



LAIKA

STREET ARTIST

UFFICIO STAMPA



Gargiulo&Polici Communication

Francesca Polici

francesca@gargiulopolici.com

329/0478786

www.gargiulopolici.com

MANAGEMENT



LAIKA

Laika 1954 è un* street artist italian*. Il nome richiama il primo essere vivente giunto nello spazio, la cagnolina Laika, nata nel 1954. C'è anche un riferimento alla Leica, la famosa macchina fotografica.

La scelta di Laika come nome d'arte è legata al concetto di voler "puntare allo spazio", di non porsi mai dei limiti. Puntare allo spazio, inoltre, permette di osservare il mondo da lontano, per avere una visione più ampia, senza limiti.

Laika ha deciso di non svelare la propria identità indossando una maschera. L'anonimato, infatti, le garantisce una maggiore libertà espressiva e distoglie l'attenzione dagli aspetti della sua vita personale, facendoci concentrare esclusivamente sui suoi messaggi. Messaggi che parlano di diritti umani, sociali e civili. *Laika è l'idea, il messaggio che trovate incollato o dipinto sui muri delle città.*





Laika inizia la sua attività nella primavera del 2019, cominciando ad attaccare degli sticker nella sua città, Roma, ma la fama internazionale arriva all'inizio del 2020 con le sue due opere più famose: **Jenesuispasunvirus**, l'opera (una delle prime al mondo dedicate al COVID19) che denuncia gli atti di razzismo contro la comunità cinese prima dello scoppio della pandemia; **L'Abbraccio**, il celebre poster dedicato a Patrick Zaki e Giulio Regeni attaccato nei pressi dell'Ambasciata egiziana di Roma.

Laika continua ad affermarsi come **ARTIVIST*** (artista e attivista*), senza mai però abbandonare completamente il suo lato leggero, ironico) con opere come: **Ogni 3 giorni**, contro il femminicidio; **Il Golpe Fallito**, forte critica alla SuperLega; **Life Is Not A Game**, il progetto realizzato in Bosnia nel 2021 sui migranti della Balkan Route; **MIR**, per la pace tra Ucraini e Russi; **Save Afghan Women**, contro l'obbligo del Burqa in Afghanistan; 2023: **Mia nonna partigiana è ancora arrabbiata**, critica al presidente del Senato La Russa, in occasione del 25 aprile; **Viva Nos Queremos!**, il poster realizzato in occasione della Giornata Mondiale per l'eliminazione della violenza contro le donne, a Ciudad Juárez, in Messico; **Ricordatemi come vi pare**, murales di 100mq realizzato a Roma, in collaborazione con Arcigay, per celebrare la scrittrice sarda; **Italianità**, realizzato per celebrare Paola Egonu e la nazionale di volley, che ha riaperto un faro sul dibattito politico riguardante lo Ius Soli, e molte altre diventate popolarissime in tutto il mondo.

Il fascino misterioso di questa figura, quasi “asessuata”, ha portato da più parti a definirla come "**la Banksy italiana**", definizione attribuita per lo più dalla stampa internazionale.

La maschera e la ricerca ossessiva dell'anonimato hanno creato un personaggio di difficile collocazione e definizione che smuove la curiosità di molti.

La sua attività è stata oggetto di un docufilm dal titolo ***Life Is (Not) A Game*** diretto da **Antonio Valerio Spera** e presentato in anteprima alla 17a edizione della **Festa del Cinema di Roma**. L'evento è andato sold out in meno di 48 ore.

Ha esposto: a Bologna presso **Palazzo Albergati**; a Biella presso **Palazzo Gromo Losa** e **Palazzo Ferrero** e al **J Museo** di Jesolo , nella mostra collettiva ***Jago, Banksy, TV Boy e altre storie controcorrente***; presso la **WopArt Fair** di Lugano (Svizzera); presso il **Museo Regional Valle de Juarez** (Messico). Ha da poco concluso la sua prima personale dal titolo ***Art Is (Not) A Game***, presso la galleria **Rosso20sette** di Roma. L'intera esposizione è andata SOLD OUT.

È stata premiata come **Protagonista dell'anno 2023** ai **Nastri d'Argento** per i documentari e ha ricevuto il **Premio Arte e diritti umani** da **Amnesty International**.



Ha da poco concluso la sua prima mostra personale dal titolo **“ART IS (NOT) A GAME”** presso la galleria **Rosso20sette** di Roma. L'intera esposizione è andata sold out.

È stata premiata come **“Protagonista dell'anno 2023”** ai Nastri d'Argento per i documentari e ha ricevuto il premio **“Arte e diritti umani”** da Amnesty International.

Il suo progetto itinerante dal titolo **“STATES OF INJUSTICE”**, realizzato negli **Stati Uniti d'America**, tra **California, Texas** e la frontiera di **Tijuana**, è stata in mostra dal 9 marzo al 13 aprile 2024 presso la galleria **Rosso20sette** di Roma, in una collettiva con **Obey** e **Keith Haring** dal titolo **“ROund trip in tiME”**.

Nel 2024 l'opera dal titolo **“мир - PACE atto II”**, realizzata l'8 marzo 2022 e dedicata alle donne russe e ucraine, contro la guerra, entrerà a far parte della collezione permanente del **MOCO Museum** di Amsterdam.

Da maggio a settembre 2024, Laika prenderà parte, con 4 opere, ad una prestigiosa mostra collettiva dal titolo **“MASKS”**, presso il **Serlachius Museum** di **Männmä**, in Finlandia, insieme ad artisti del calibro di **Paul Gauguin, Alberto Giacometti, Pablo Picasso, Man Ray, Ai Weiwei, Giovanni Gastel, Luigi Ontani** e **Delphine Diallo**. La mostra è a cura della dott.ssa **Lorella Scacco**.

A febbraio 2025, il poster **«Ila Resisti»** diventa la copertina del libro **«Vipera»** di **Ilaria Salis**, pubblicato da **Feltrinelli** editore.

Dal 21 marzo 2025, l'artista esporrà una selezione di bozzetti su carta delle sue opere più importanti presso l'**Auditorium Parco della Musica** a Roma, in occasione di **«LIBRI COME, festa del libro e della lettura»**.



ROund trip in tiME

Laika Shepard Fairey Keith Haring

testo di Edoardo Marcenaro

OPENING SABATO 9 MARZO ORE 18

FINO AL 13 APRILE 2024

ROSSO20SETTE
ARTECONTEMPORANEA

Via del Sudario 39 00186 Roma
info@rosso27.com



CIFRA

STILISTICA

Laika si è espressa in modo ad ogni utilizzando soprattutto la carta e la tela come supporto.

Nella realizzazione delle sue opere convivono il collage, il disegno, la pittura acrilica e al quarzo (murale), l'utilizzo di materiali di scarto o edilizia (per effetti 3d) e gli spray. Oltre alla carta, infatti, che rimane il mezzo preferito dell'artista, Laika nel tempo ha dipinto anche su muro (es. **Rise Up Together** a Lampedusa, **Ricordatemi come vi pare** a Roma e **Una nuova alba** a Bologna, sullo schermo di un laptop, prodotto diversi stickers e realizzato installazioni (come **Future**, a Francoforte sul Meno, per criticare la BCE), video performance di "danza su poster" (di 40mq) come **Libere sempre, anche di notte**, per raccontare la paura che le donne hanno di tornare a casa da sole la sera e **Never Again**, una installazione galleggiante nel mare di Cutro (KR) per ricordare le vittime del naufragio

Tra i riferimenti che l'artista ha nominato più spesso troviamo: **Banksy, Obey, Hogre, Zerocalcare** e i murales politici di **Diego Rivera**. Artisti molto diversi tra loro che, per vari motivi, hanno influenzato la crescita della Street Artist mascherata.

L'artista ha affermato più volte di voler piegare il suo stile espressivo al messaggio che intende mandare con ciascuna opera, antepoendo quindi il concetto all'immagine.

Laika si è definita spesso "un'attacchina" per sottolineare non solo la sua attitudine alla produzione di poster, ma anche il forte legame con la praticità del rituale e del gesto dell'attacchinaggio. Non a caso Laika ha scelto, come parte del suo look, di utilizzare i tipici pantaloni arancioni da operaio, per sottolineare il link tra arte e lavoro manuale.

LE OPERE



HANNO CREATO UN
CLIMA INFAME

Anno: 2019
Poster; Roma



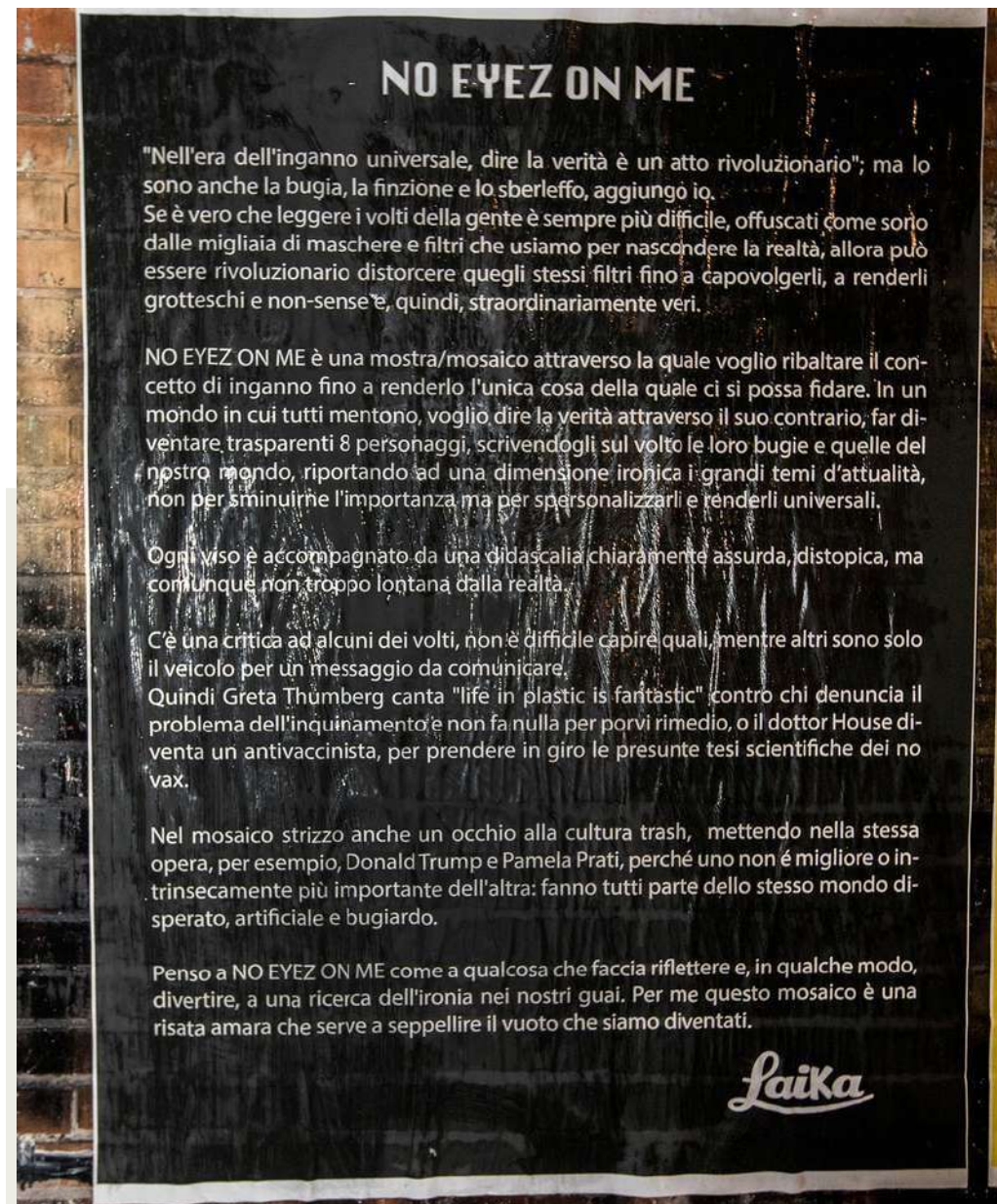
DDR - DANIELE DE ROSSI

Anno: 2019
Poster; Roma



BOMBA ANARCHICA

Anno: 2019
Poster; Roma



NO EYEZ ON ME - PROJECT

Anno: 2019
Poster; Roma

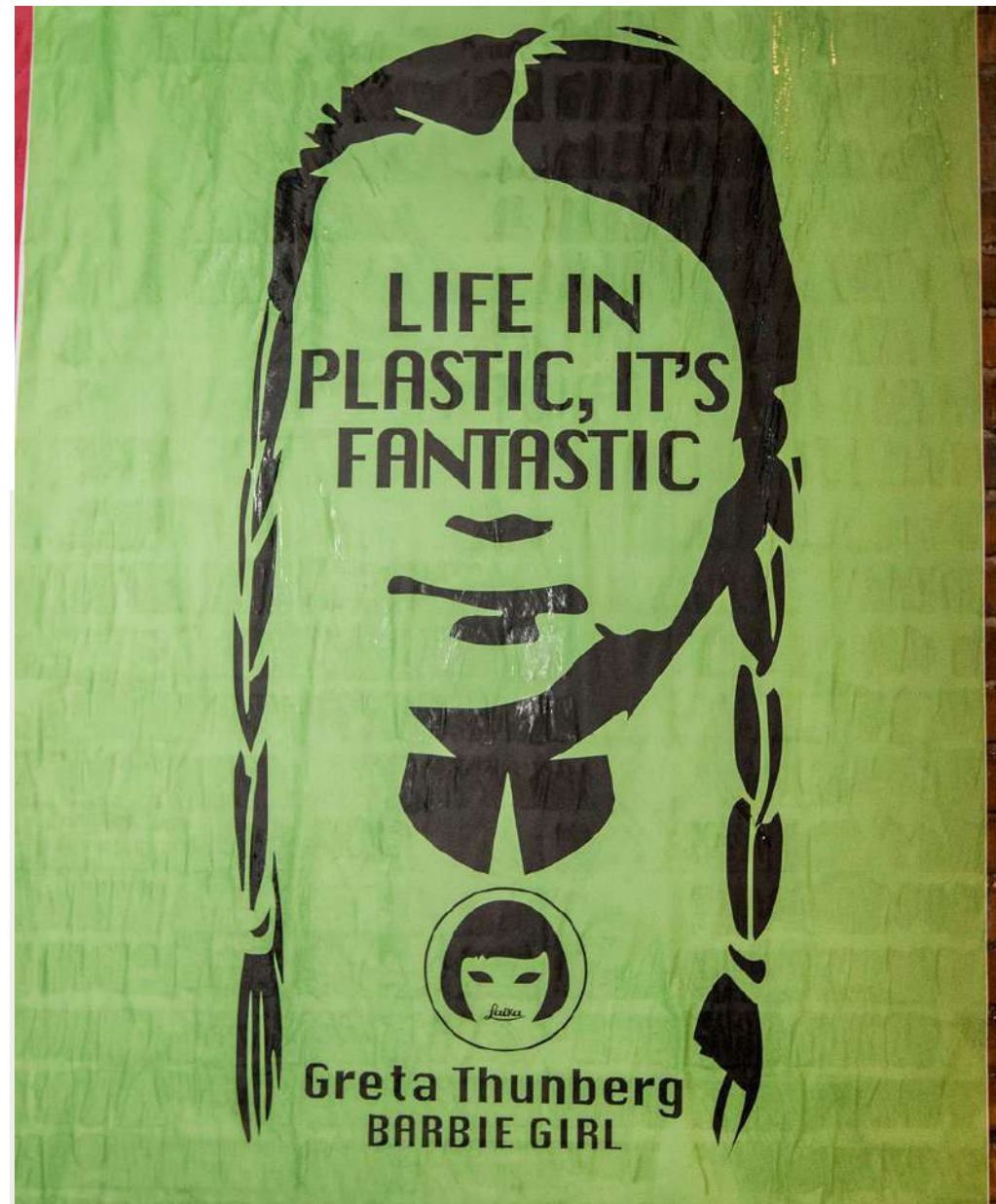


• PAMELA PRATI

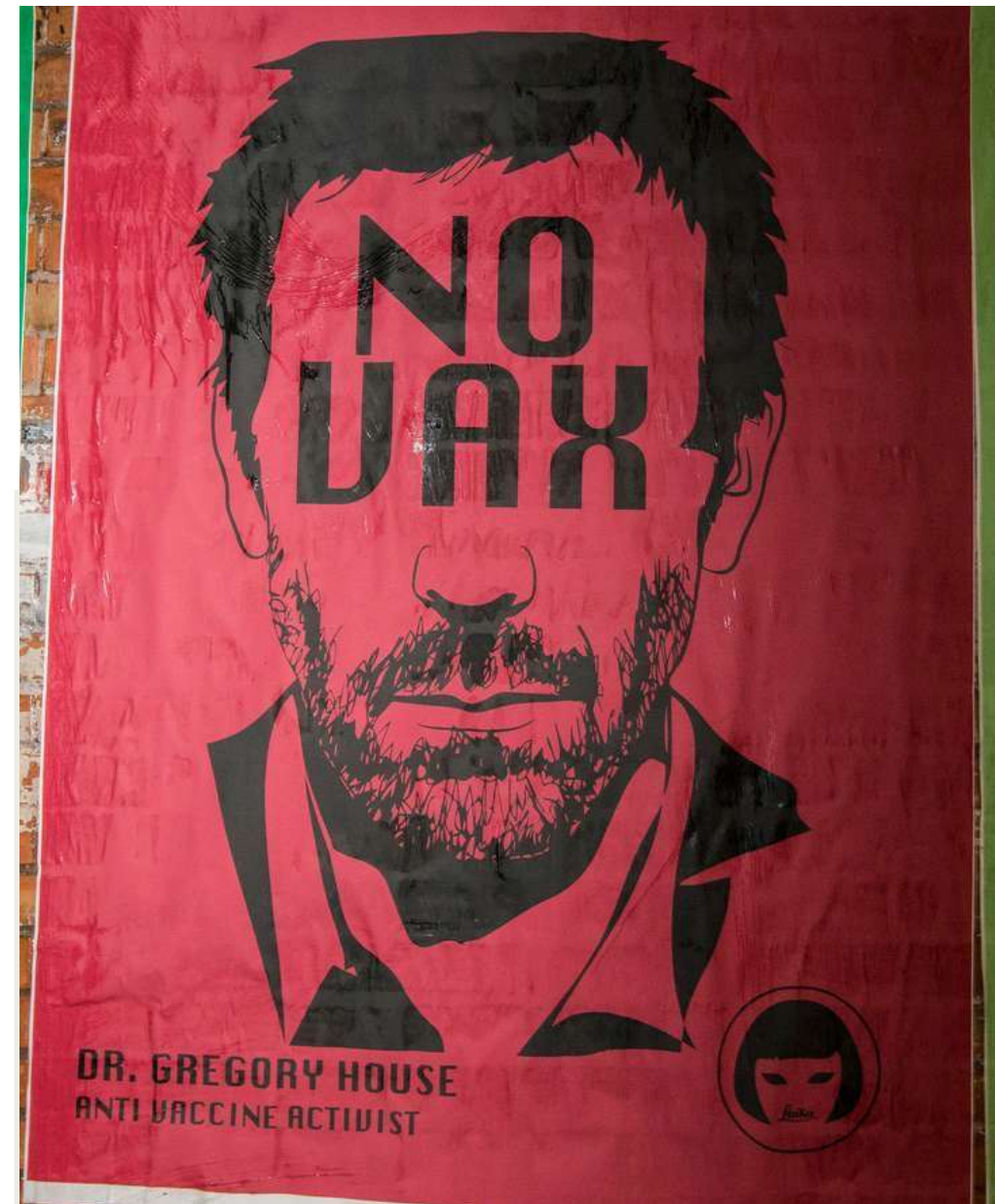
|



• VIRGINIA RAGGI



• GRETA THUMBERG



• DR.
HOUSE
E



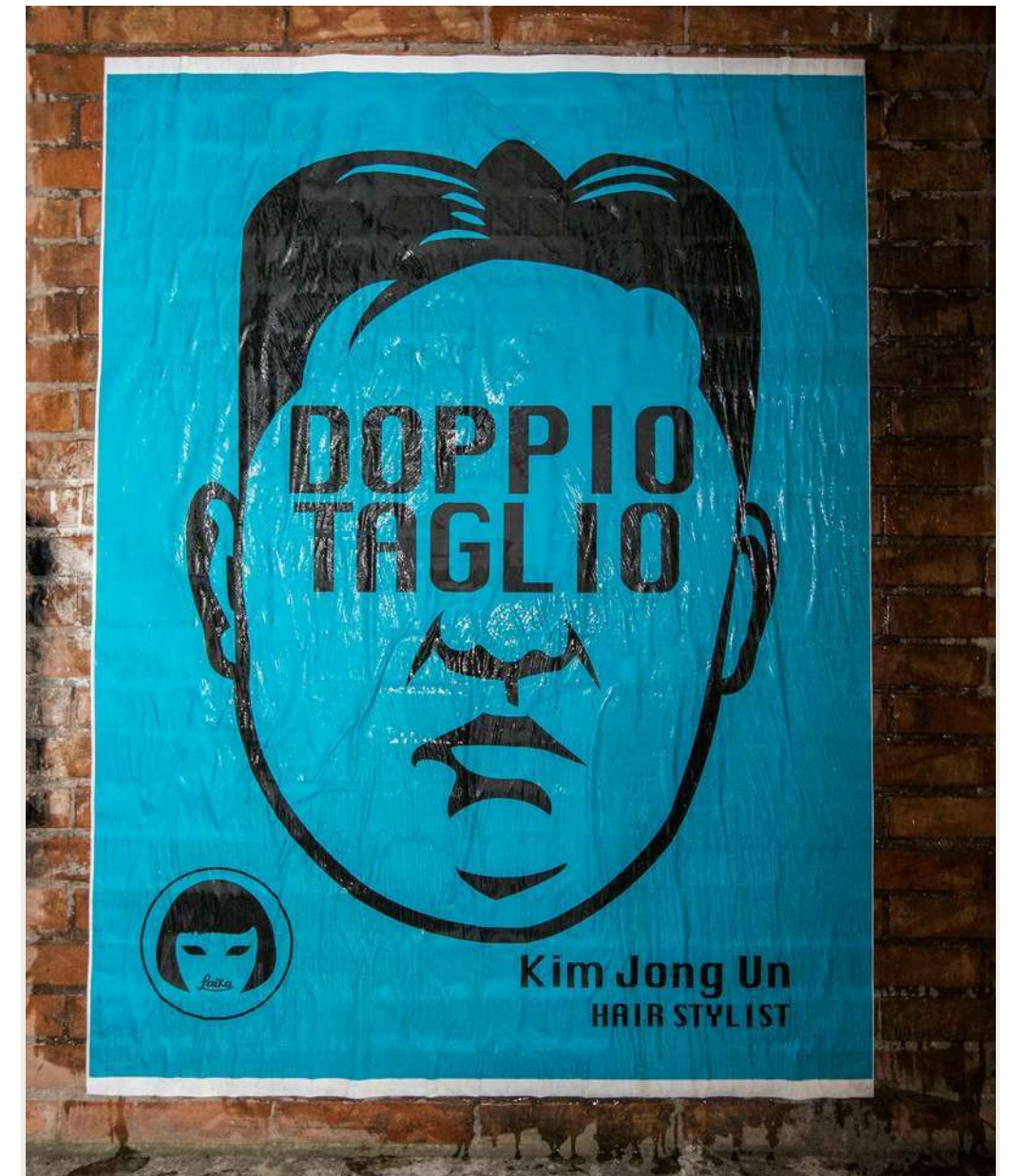
• MATTEO SALVINI



• JOVANOTT
|



• DONALD TRUMP



• KIM JONG UN



PIETRO COCCIA

Anno: 2019
Poster; Roma



JENESUIPASUNVIRUS

Anno: 2020
Poster; Roma



L' ABBRACCIO

Anno: 2020
Poster; Roma



L' ABBRACCIO, ATTO II

Anno: 2020
Poster; Roma



HERD IMMUNITY IS BULLSHIT

Anno: 2020

Digitale



NO EYEZ ON ME -
CONTE INFLUENCER

Anno: 2020
Digitale



NO PARAMOS DE LLORAR

Anno: 2020
Digitale



QUIRINALE, 1 GIUGNO
PARRUCCHIERETIPENSO

Anno: 2020
Digitale



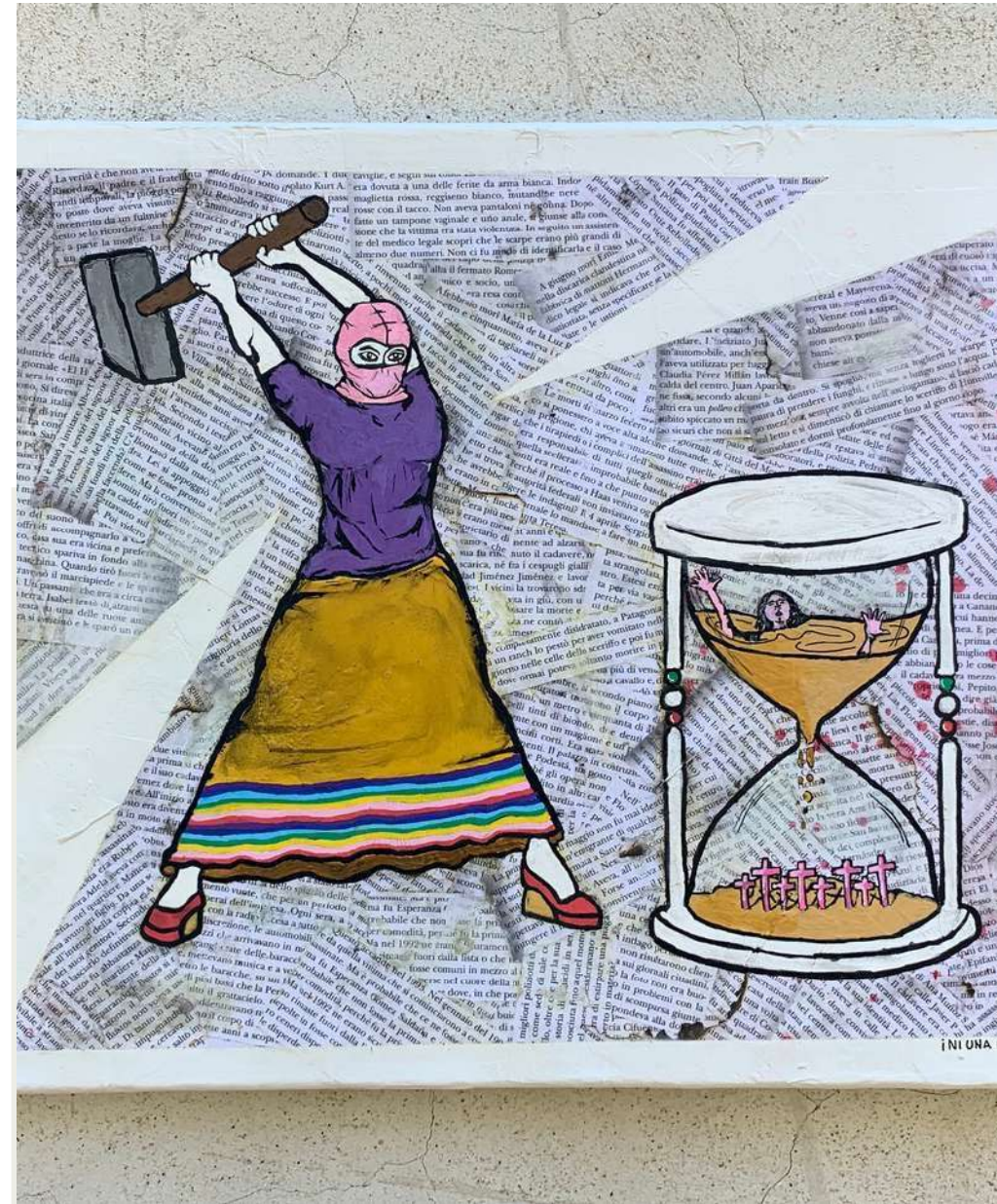
THE WALL OF SHAME

Anno: 2020
Poster; Roma



KIM " IO SONO ANCORA
QUA... EH GIÀ!"

Anno: 2020
Poster; Roma



NI UNA MÁS

Anno: 2020
Tela



IL TRASLOCO

Anno: 2020
Poster; Roma



SINTOMI

Anno: 2020
Digitale



SOUMALIA SACK

Anno: 2020
Muro; Roma



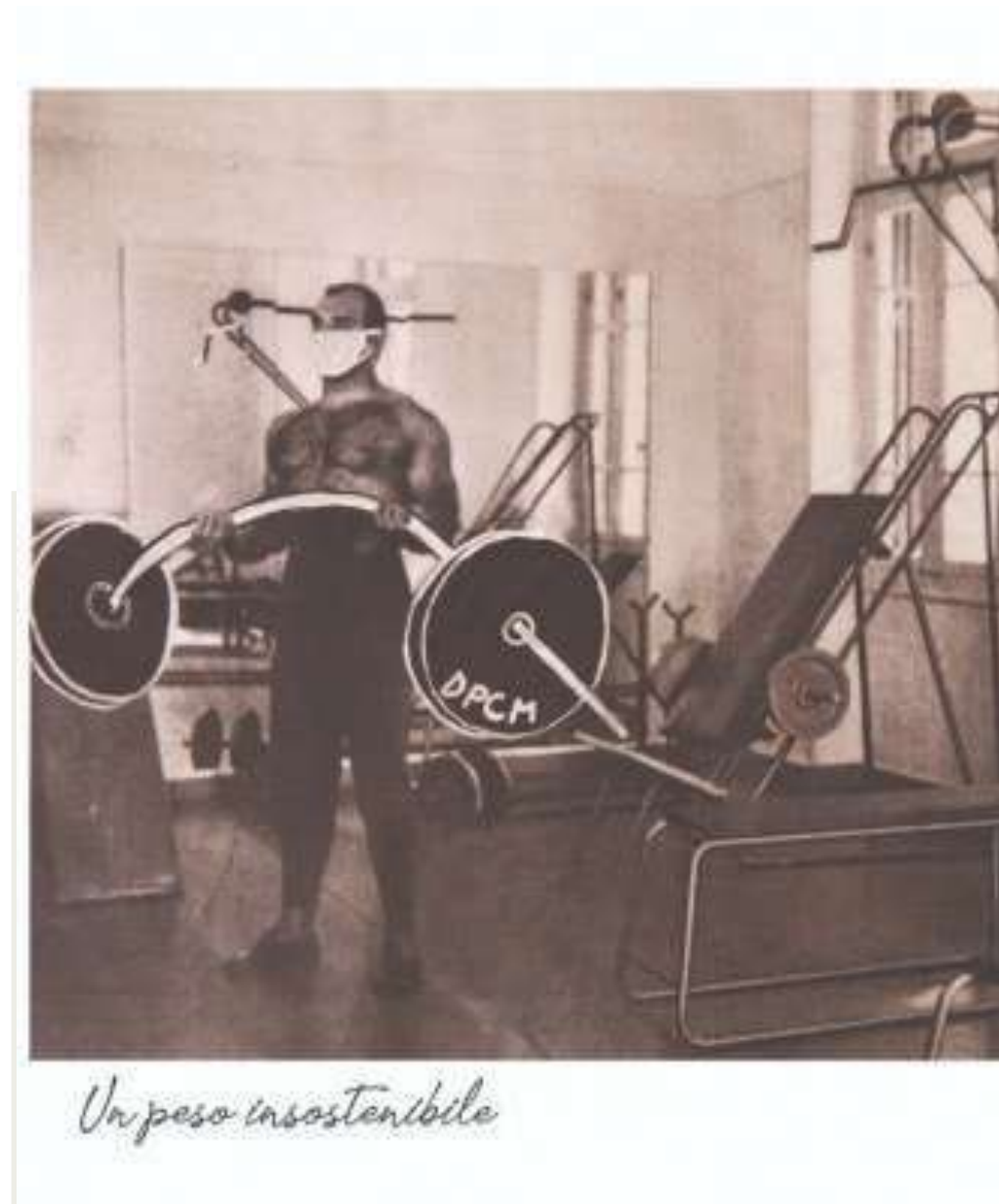
L' ABBRACCIO- ATTO II

Anno: 2020
Poster; Bologna



DPCM: LA RABBIA È SERVITA

Anno: 2020
Poster; Roma



DPCM: UN PESO INSOSTENIBILE

Anno: 2020
Poster; Roma



DPCM: TRATTATI COME MISÉRABLES

Anno: 2020
Poster; Roma



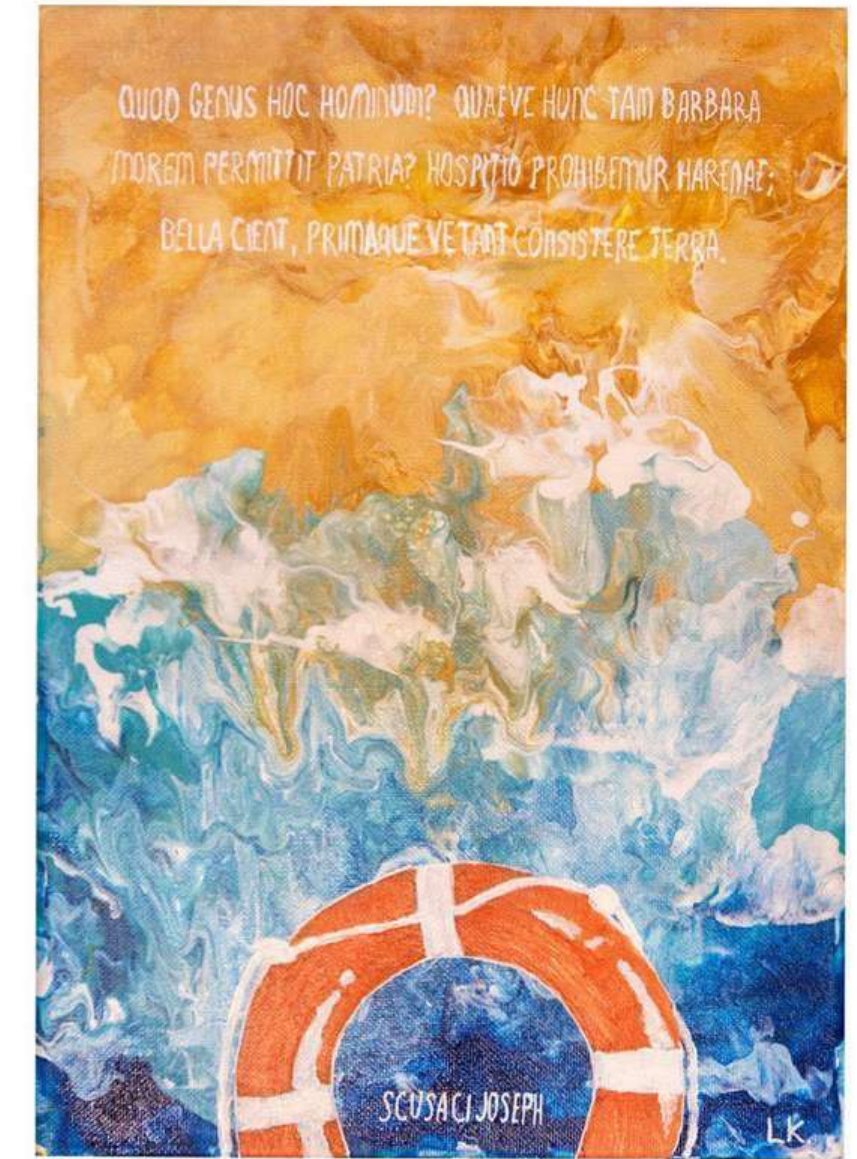
VITTORIO SGARBI - MAKE ROMA GREAT AGAIN

Anno: 2020
Poster; Roma



GIGI

Anno: 2020
Poster; Roma



SCUSACI JOSEPH

Anno: 2020
Tela



VIRGINIA RAGGI - MAKE ROMA GREAT AGAIN

Anno: 2020
Poster; Roma



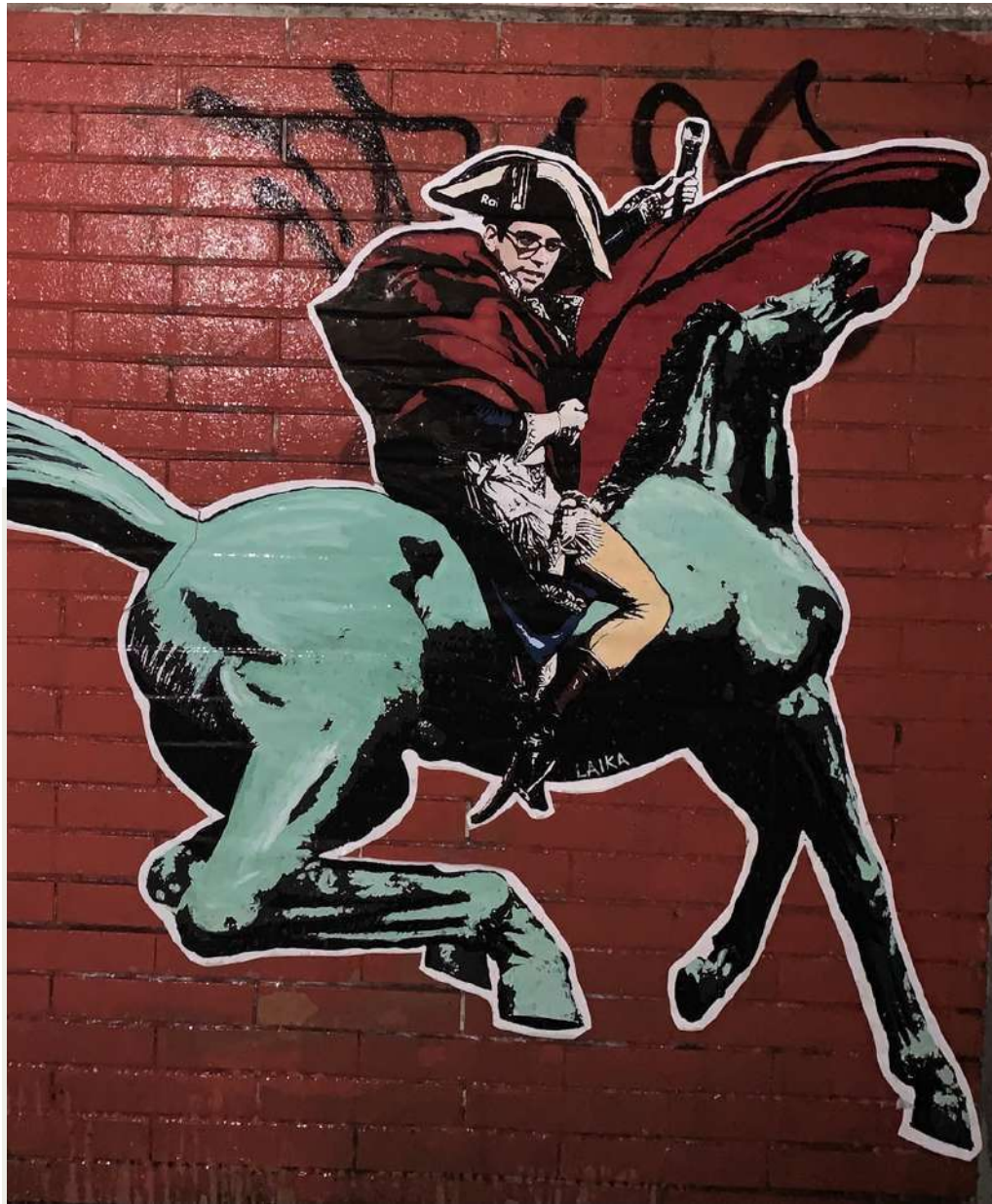
JÓZSEF SZÁJER, THE NEW UNGARIAN GAY ICON

Anno: 2020
Poster; Roma



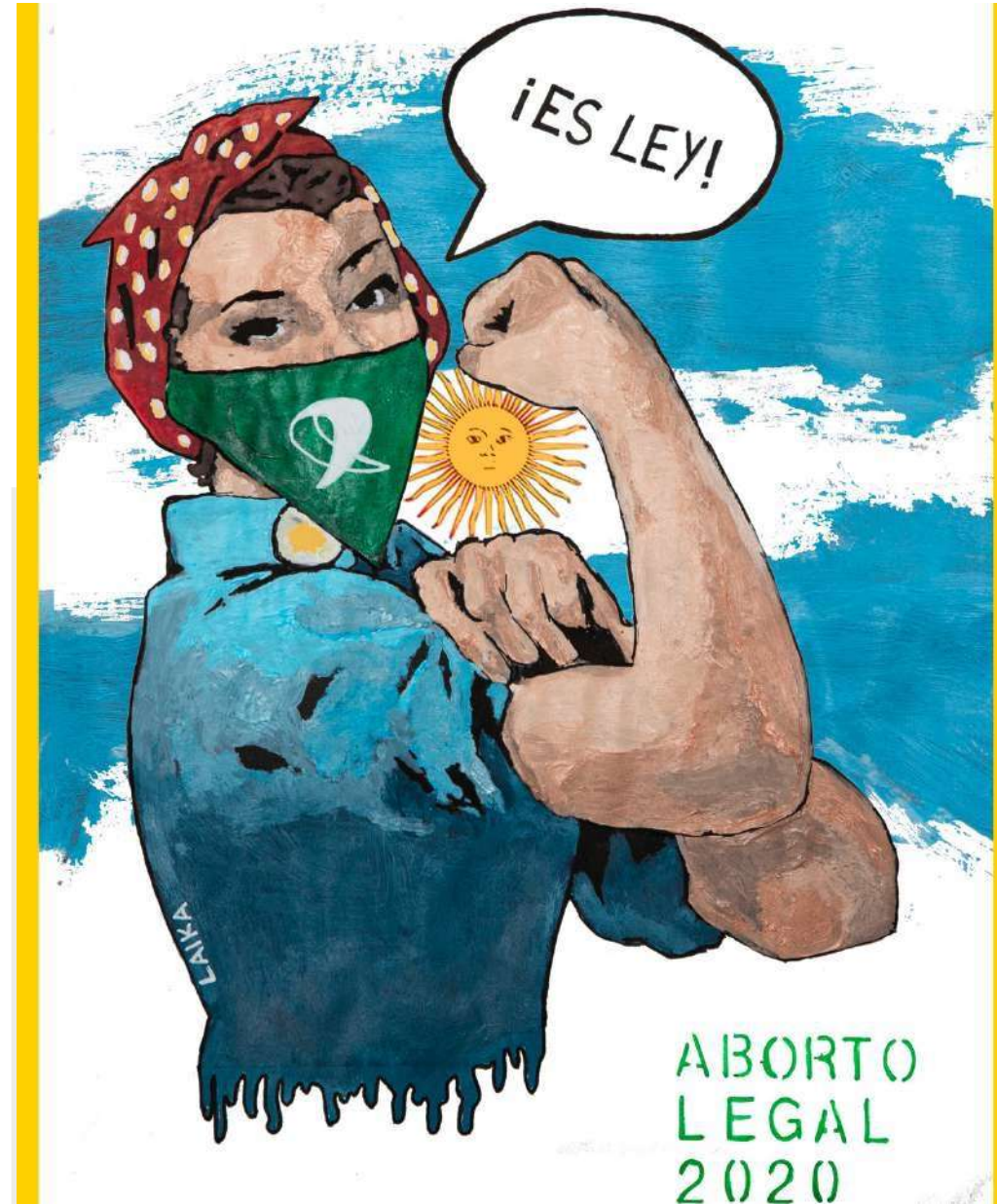
PATRICK ZAKI, BASTA

Anno: 2020
Digitale



VALERIO LUNDINI

Anno: 2020
Poster; Roma



¡ES LEY!

Anno: 2020
Poster; Roma



2021 - IN PRESENZA IN SICUREZZA

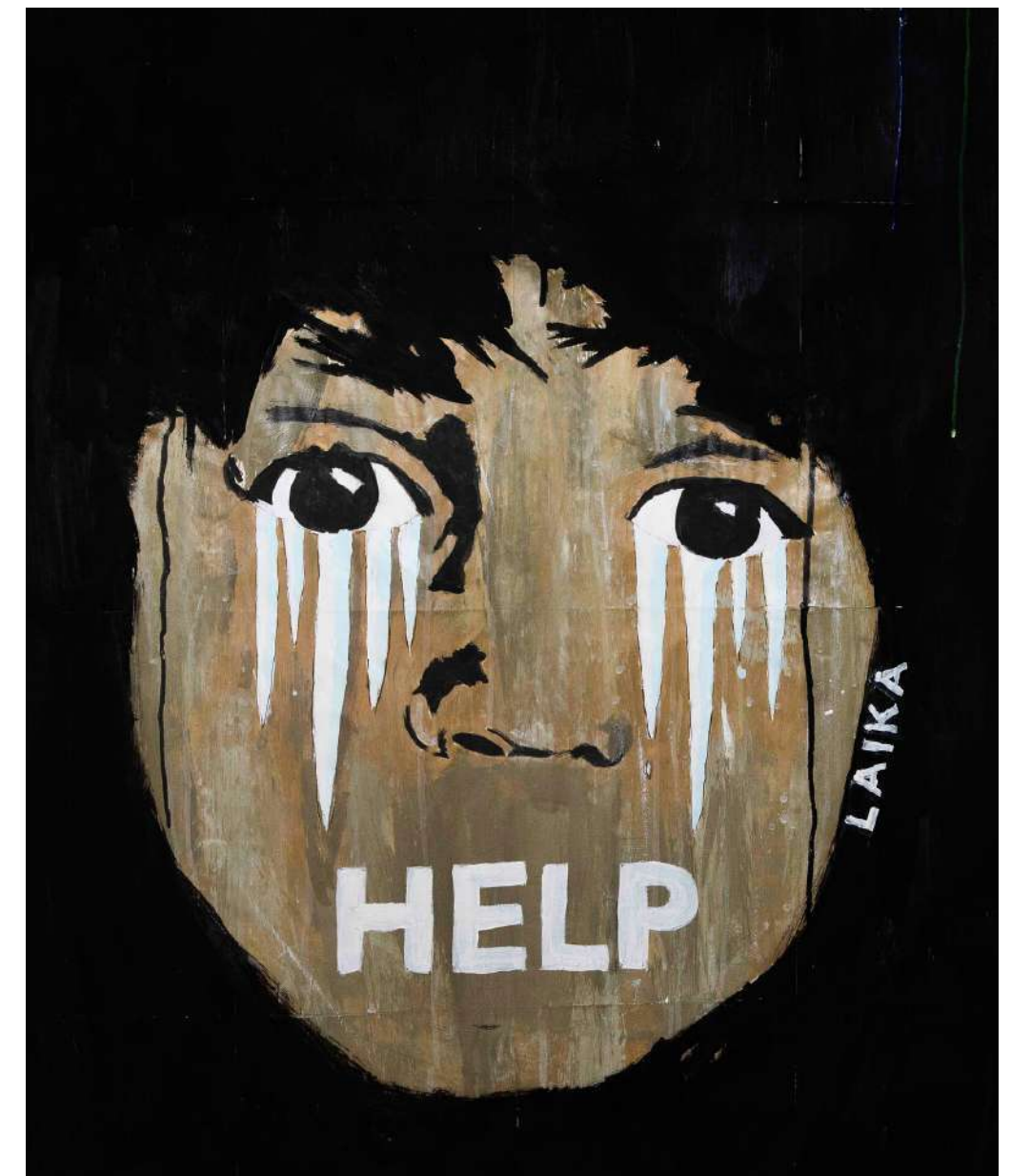
Anno: 2021
Computer; Roma



LIFE IS NOT A
GAME:

Anno: 2021
4 Poster; Bosnia Erzegovina

1 LIFE IS NOT A "GAME":
STOP VIOLENCE -
REFUGEESWELCOME



2 FROZEN TEARS OF
THE BALKAN ROUTE



·#3 HELP,
WE ARE FREEZING
URSULA! LISTEN TO US!

NOT THIS "GAME":



·4 #NOT THIS GAME -
CHILDREN DESERVE A
BETTER FUTURE



22 %IT' STOO MUCH!

Anno: 2021
Poster; Venezia



IL GOLPE FALLITO

Anno: 2021
Poster; Roma



IL PROSSIMO POTRESTI ESSERE TU

Anno: 2021
Tecnica mista su mdf; Roma



DON' T VISIT EGYPT

Anno: 2021
Poster; Roma



AMA IL PROSSIMO TUO

Anno: 2021
Poster; Roma



FUTURE

Anno: 2021
Legno smaltato, vetro sintetico e spray.;
Francoforte



MERHABA EY GOZEL TEK (CIAO BEL FIORE)

Anno: 2021
Pubblicazione



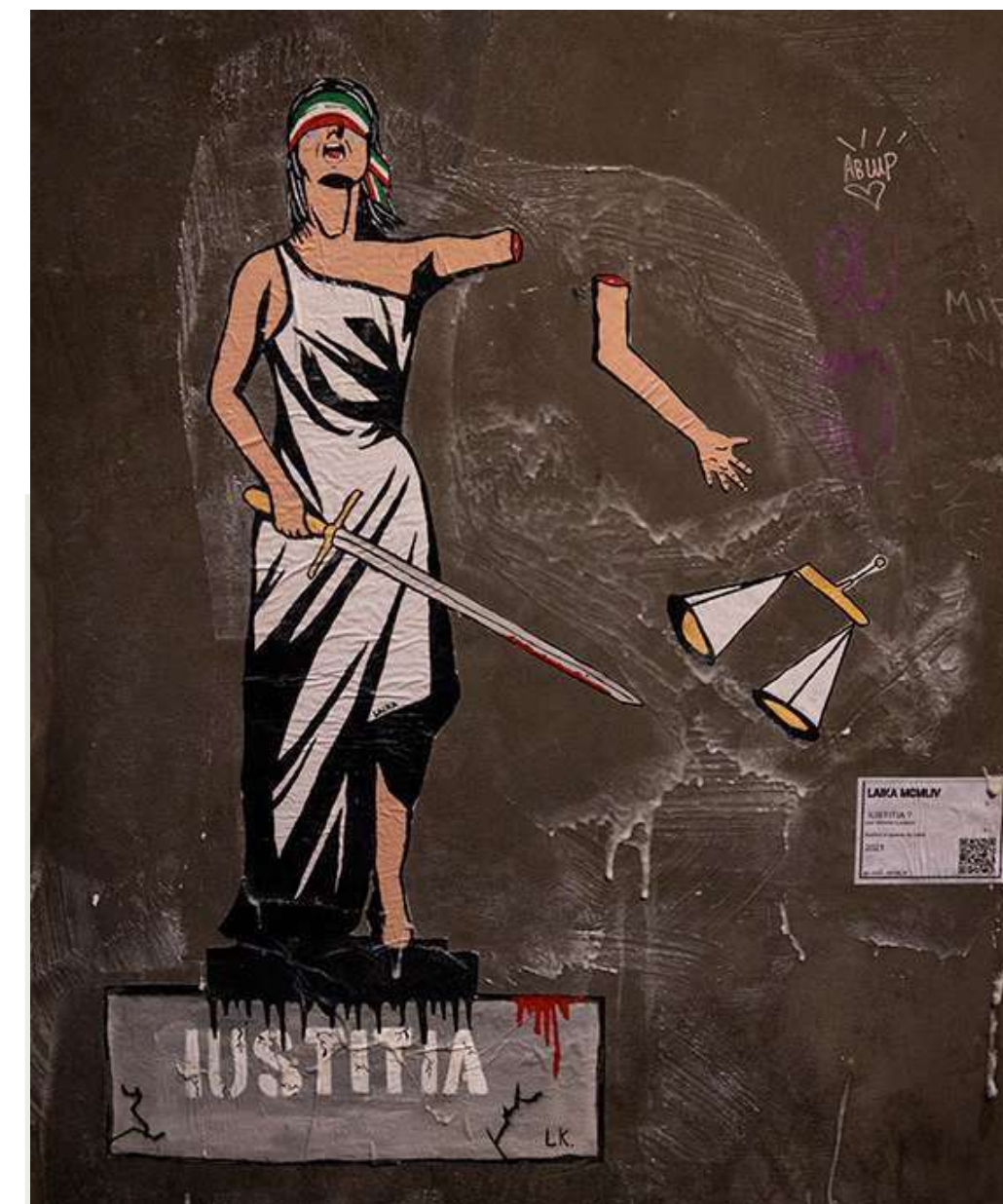
LE LACRIME DI KABUL

Anno: 2021
Poster; Roma



PIETRO IL GRANDE

Anno: 2021
Poster; Lido di Venezia - Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia



IUSTITIA (PER MIMMO LUCANO)

Anno: 2021
Poster; Roma



TERRA PROJECT

Anno: 2021
Tela





OGNI TRE GIORNI - IF YOU
WERE IN MY SHOES

Anno: 2021
Poster; Roma



INNOCENTE

Anno: 2021
Poster; Roma



TRASLOCO

BI

Anno: 2022
Poster; Roma



PACE

Anno: 2022
2 Poster; Roma



8 MARZO - PACE

Anno: 2022
Poster; Roma



COME WITH ME - ALL REFUGEES WELCOME

Anno: 2022

Poster; Przemyśl - Polonia



UN CALCIO ALLE PAURE

Anno: 2022
Poster; Roma



LIBERE SEMPRE ANCHE DI NOTTE

Anno: 2022
Poster e Performance; Roma



ZAPATOS ROJOS - SAVE AFGHAN WOMEN

Anno: 2022
Poster; Roma



RICE UP

Anno: 2022
Tela; Milano



PIANTEDOSI CARICO RESIDUALE

Anno: 2022
Poster; Roma



DONNA VITA LIBERTÀ

Anno: 2022
Poster; Roma



MAFIA SUCKS

Anno: 2023
Murales; Borgo Universo, Aielli AQ



POISONED BY THE ISLAMIC REGIME

Anno: 2023
Poster; Roma



DIMISSIONI

Anno: 2023
Poster; Roma



2023 : MIA NONNA
PARTIGIANA È ANCORA
ARRABBIATA

Anno: 2023
Poster; Roma



FIGHT FOR (Y)OUR RIGHTS

Anno: 2023
Poster; Roma



RISE UP TOGETHER

Anno: 2023
Muro; Lampedusa



ESTATE ITALIANA

Anno: 2023
Poster; Roma



ENNESIMA INGIUSTIZIA

Anno: 2023
Poster; Roma



PROTECT TRANS KIDS

Anno: 2023
Poster; San Francisco



RICOSTRUZIONE

Anno: 2023
Poster; Tafza



VIVAS NOS QUEREMOS!

Anno: 2023
Poster; Ciudad Juarez, MX



NATIVITÀ

Anno: 2023
Poster; Roma



NATIVITÀ (2)

Anno: 2023
Poster; Roma



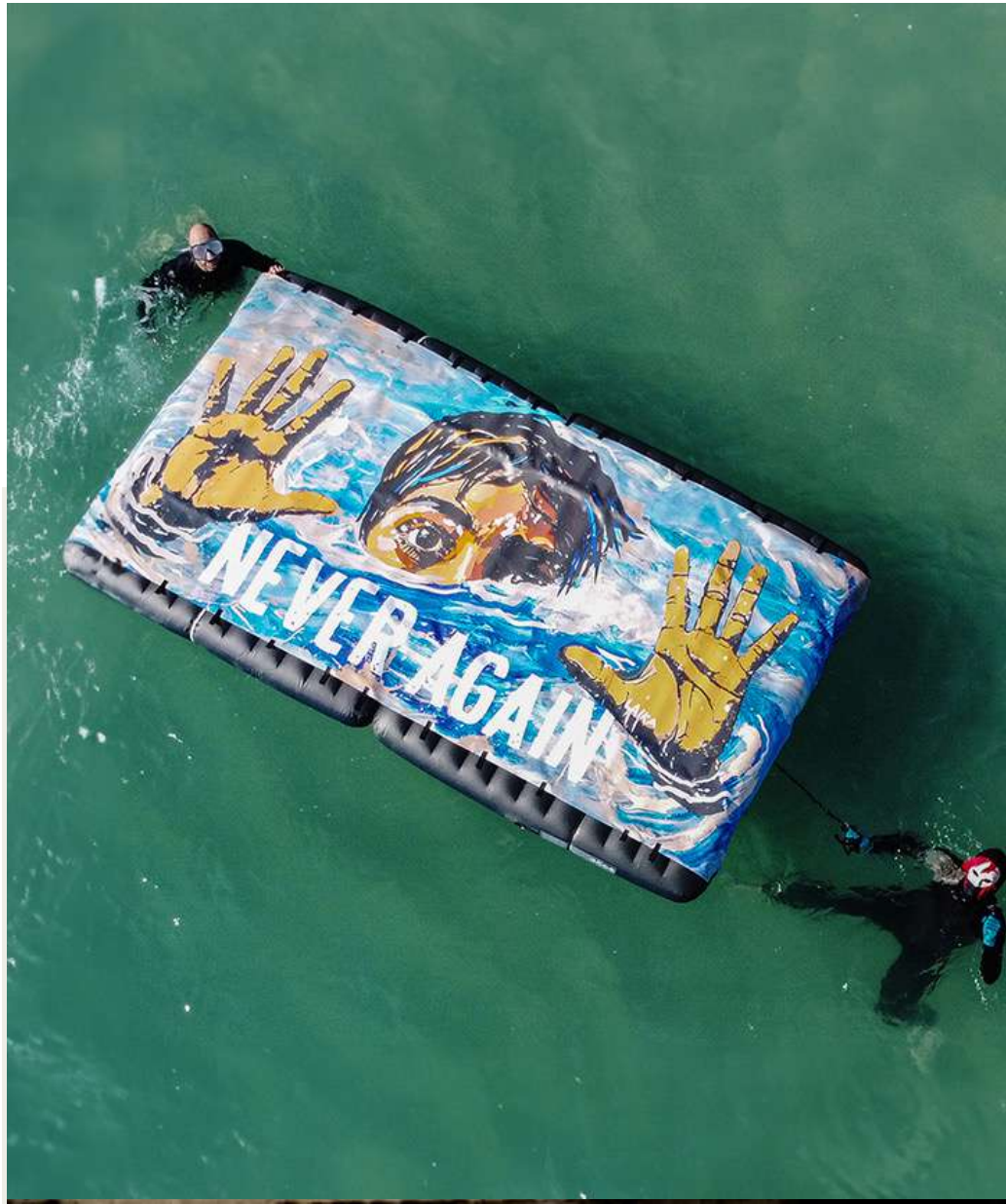
ILA RESISTI

Anno: 2024
Poster; Roma



STOP GENOCIDE

Anno: 2024
Banner; Roma



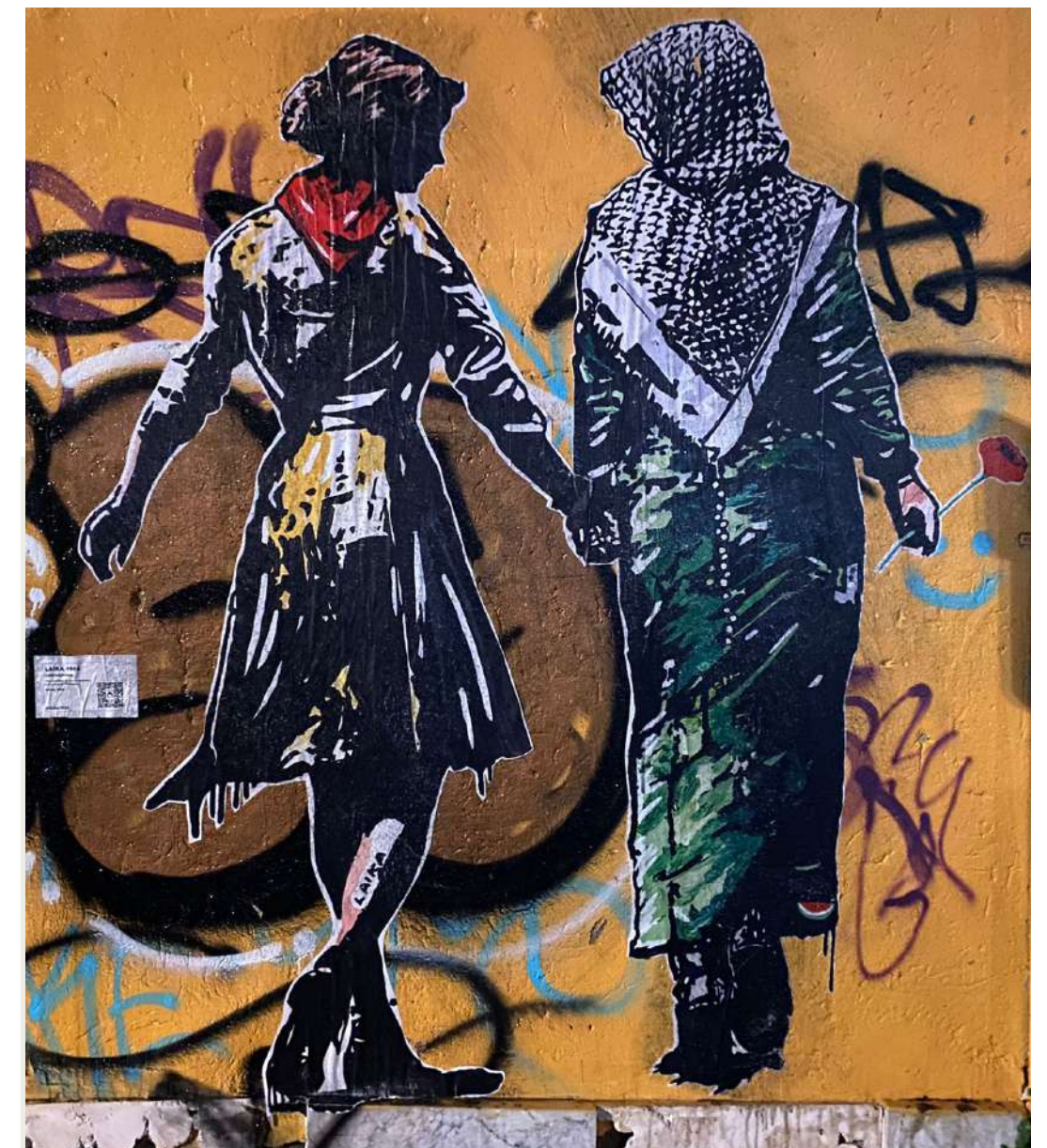
NEVER AGAIN

Anno: 2024
Installazione; Cutro (KR)



FREE THE NIPPLE

Anno: 2024
Poster; Roma



LIBERAZIONE

Anno: 2024
Poster; Roma



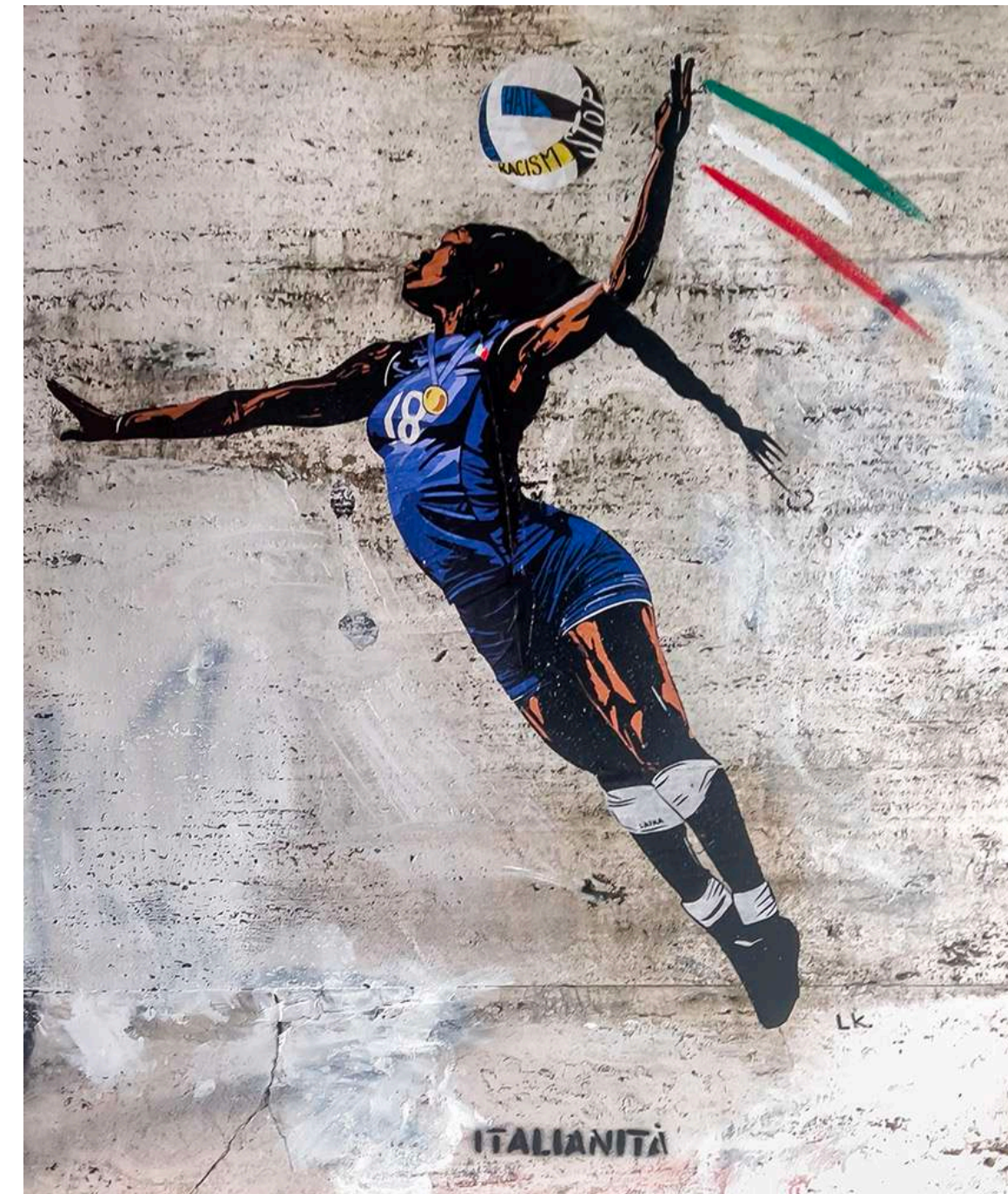
BEFORE IT'S TOO LATE

Anno: 2024
Poster; Finnish-Russian
Border



RICORDATEMI COME VI PARE

Anno: 2024
Murale; Roma



ITALIANITÀ

Anno: 2024
Poster; Roma



SEE YOU OUTSIDE

Anno: 2024
Murale ; Roma



THE BLACK WAVE

Anno: 2024
Poster; Barcelona



ITALIANITÀ

Anno: 2024
Murale; Aielli



UNA NUOVA ALBA

Anno: 2025 Murale;
Minerbio (BO)



SMASH THE PATRIARCHY

Anno: 2024
Poster; Milano



NI UNA MENYS

Anno: 2024 Murale;
Barcelona



TOO MANY BOMBS

Anno: 2025
Poster; Roma

STATES OF INJUSTICE

"STATES OF INJUSTICE" è il nuovo progetto della street artist anonima Laika che torna a colpire con i suoi blitz, stavolta oltreoceano. Attraverso una serie di poster e installazioni, l'artista getta luce sulle forme (o stati) di ingiustizia presenti negli Stati Uniti, svelando i molteplici aspetti oscuri, sia passati che presenti, di una nazione che si vanta del titolo di principale democrazia al mondo.

Laika realizza una serie di interventi tra la fine di ottobre e la prima metà di novembre, dal Texas alla California fino a raggiungere il confine messicano, per poi varcarlo e realizzare a Tijuana l'opera conclusiva.

Le ingiustizie negli USA si presentano sotto varie forme, vari "stati". Tra questi, quelli che catturano l'attenzione dell'artista sono il razzismo, la povertà, la violenza e la diffusione delle armi, la pena di morte, lo stato d'emergenza nazionale per la comunità LGBT+ americana, le leggi anti-aborto, il sistema sanitario privato e la questione migranti.

Questo progetto artistico non solo vuole stimolare la riflessione sulle ingiustizie strutturali presenti nella società americana, ma funge anche da voce per coloro che cercano un cambiamento e un futuro senza di esse. Laika come sempre utilizza l'arte come strumento per affrontare questioni cruciali e provocare discussioni significative in un contesto in cui la denuncia e il cambiamento sono più che mai necessari.

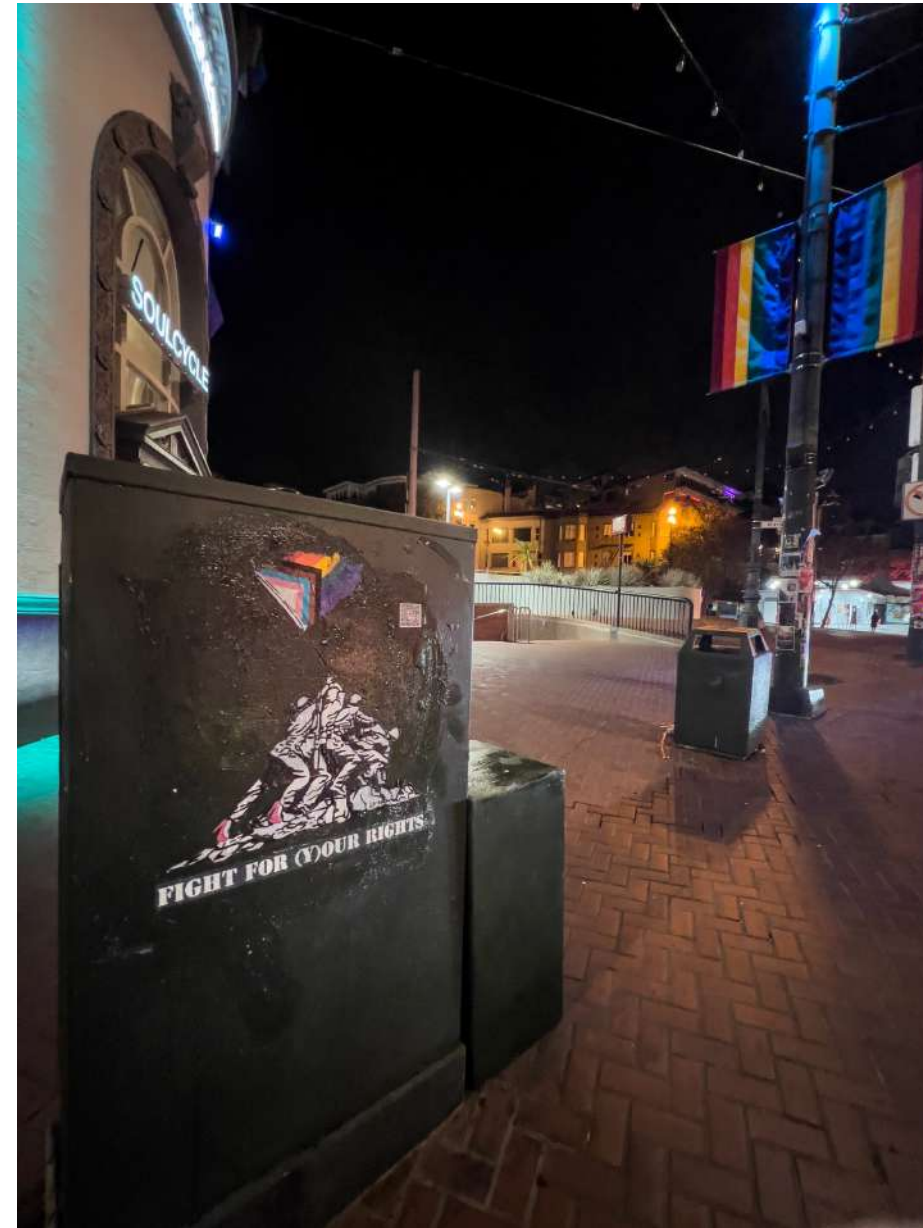




THERE IS NO AMERICAN DREAM

Anno: 2023

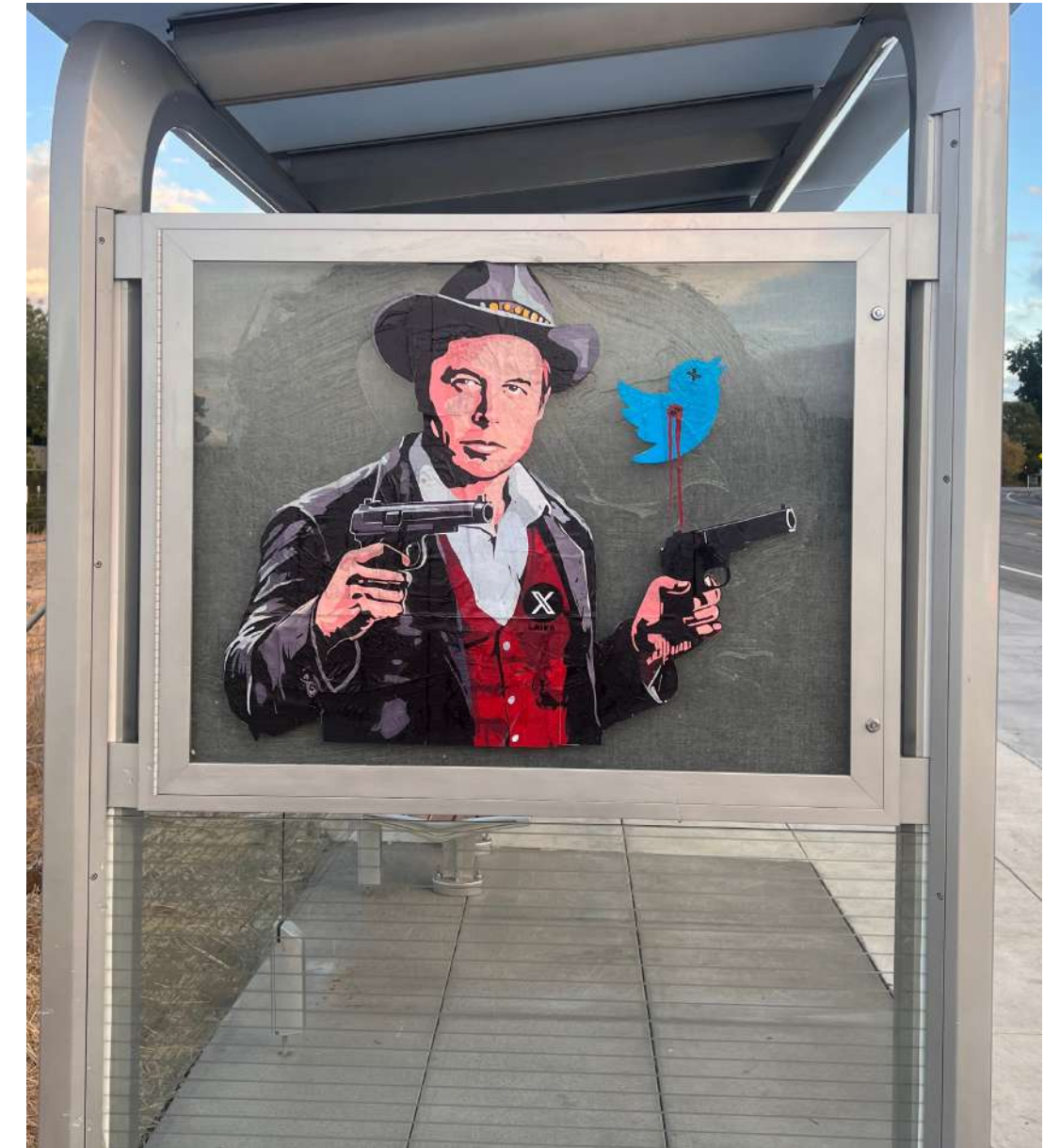
Poster; Tenderloin, San Francisco, USA



FIGHT FOR (Y)OUR RIGHTS

Anno: 2023

Poster; Castro District, San Francisco, USA



DIGITAL DICTATOR

Anno: 2023

Poster; Tesla HQ, Palo Alto, USA



BUMP CHECK

Anno: 2023
Poster; Austin, TX, USA



JR-15

Anno: 2023
Poster; Austin, TX, USA



BLOODY DEMOCRACY

Anno: 2023
Poster; Austin, TX, USA



SWEET BLACK ANGEL OAKLAND VERS.

Anno: 2023
Poster; Oakland, CA, USA



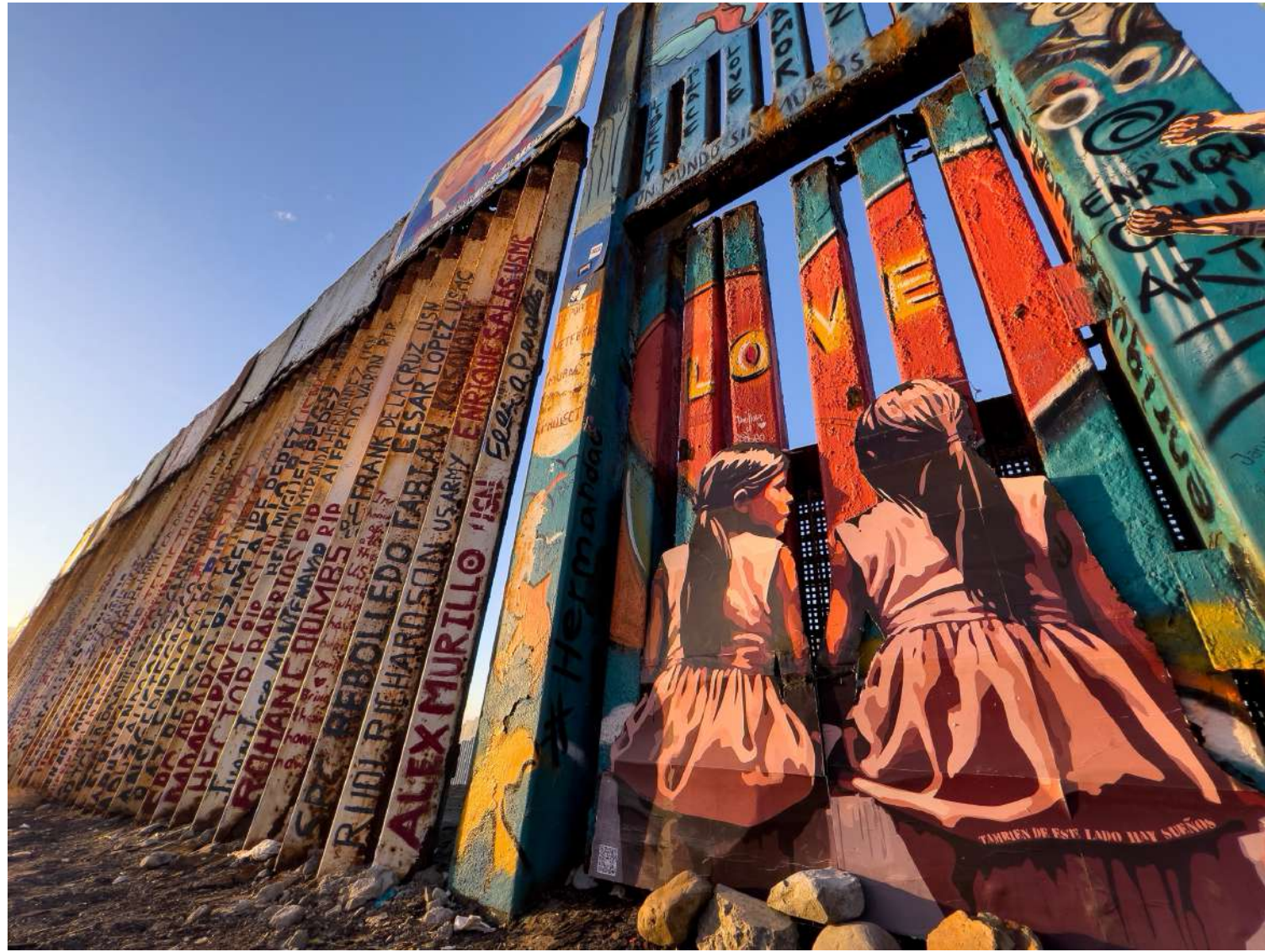
THE EAGLE MUST DIE

Anno: 2023
Poster; Dallas, TX, USA



SAFE AT SCHOOL

Anno: 2023
Poster; Uvalde, TX, USA



TAMBIEN DE ESTE LADO HAY SUEÑOS.

Anno: 2023

Poster; USA-MEX Border Wall, Tijuana, MX

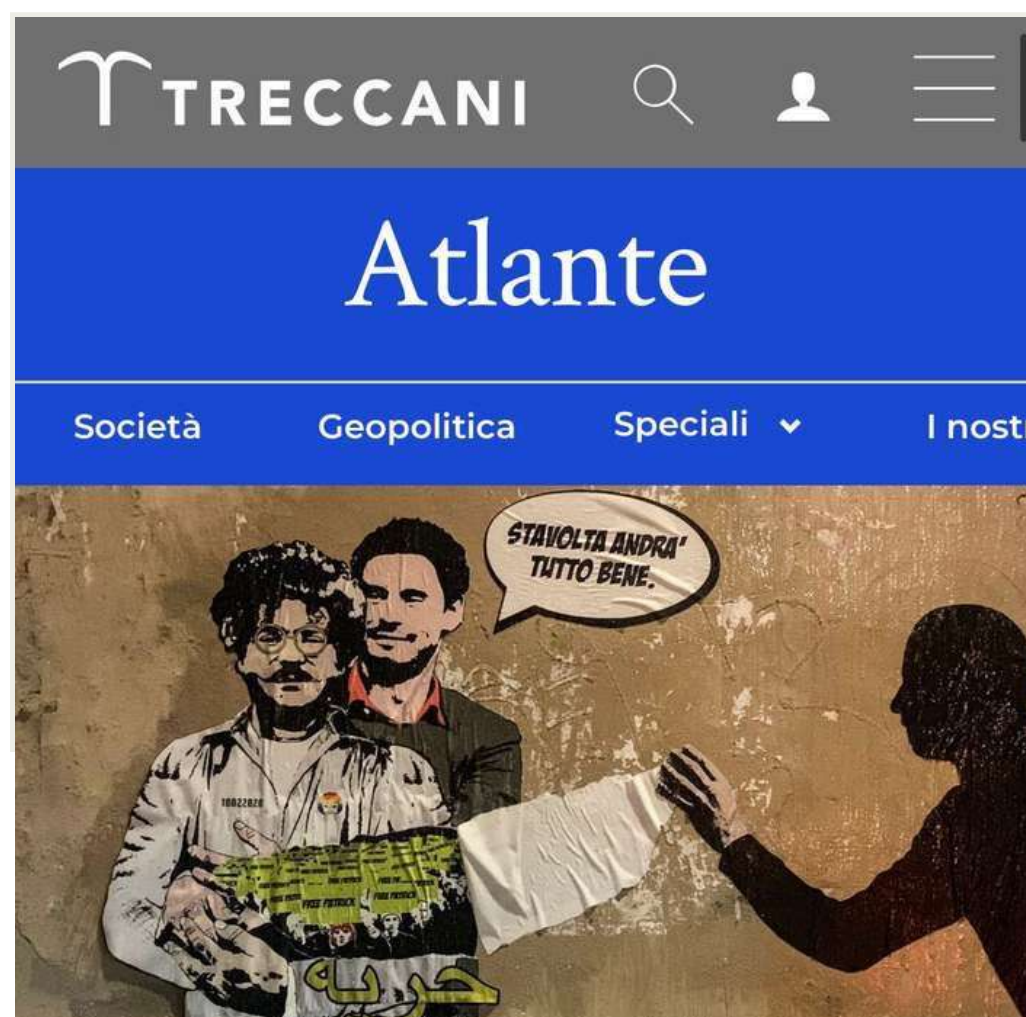


SAFE AT SCHOOL

Anno: 2023

Poster; USA-MEX Border Wall, Tijuana, MX

PUBBLICAZIONI E FILM SU LAIKA



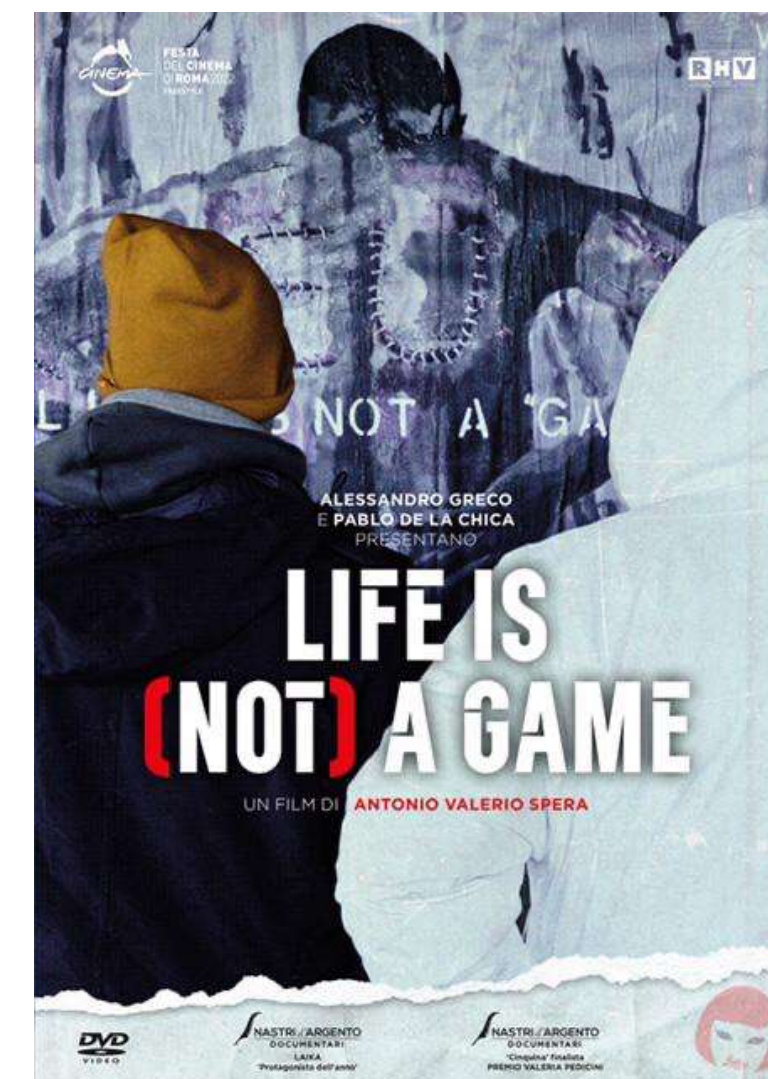
ENCICLOPEDIA TRECCANI

Laika MCMLIV. Una maschera per pensare fuori dai miei schemi
di [Domenico Marcella](#)
2021



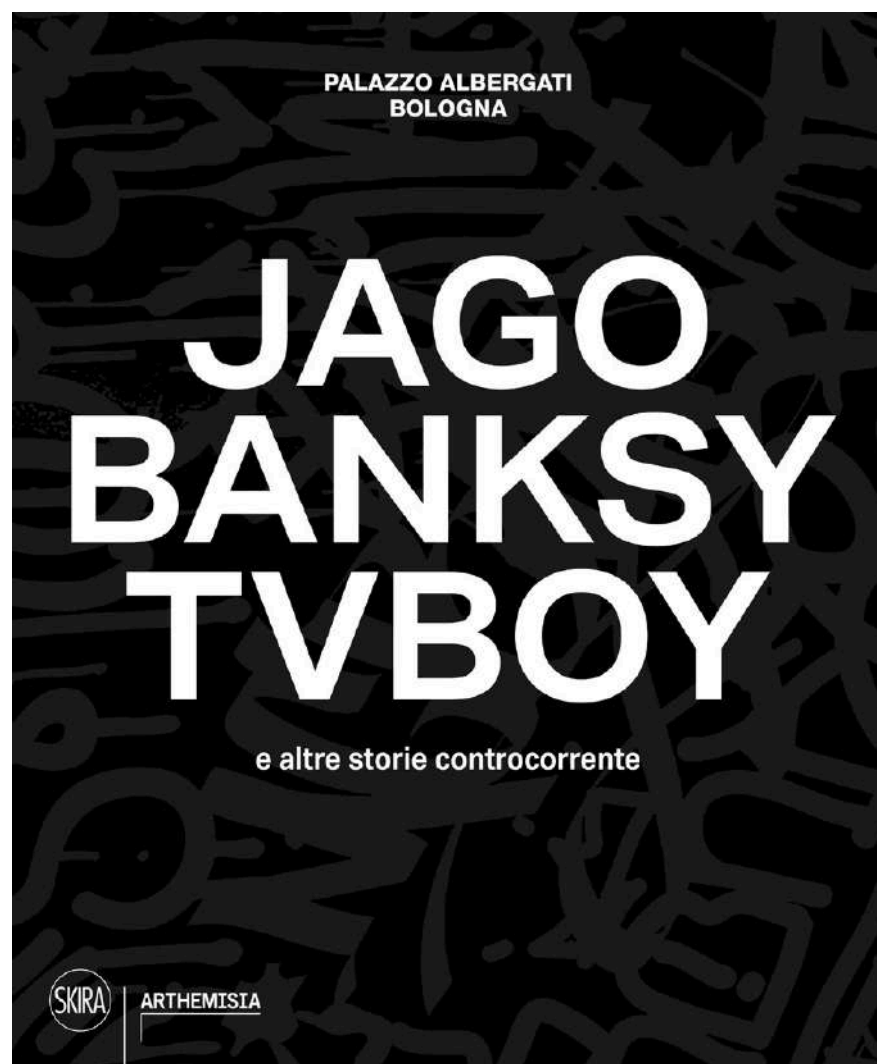
PRIMA E DOPO

La street art romana e il Coronavirus
di Carla Cucchiarelli
2021

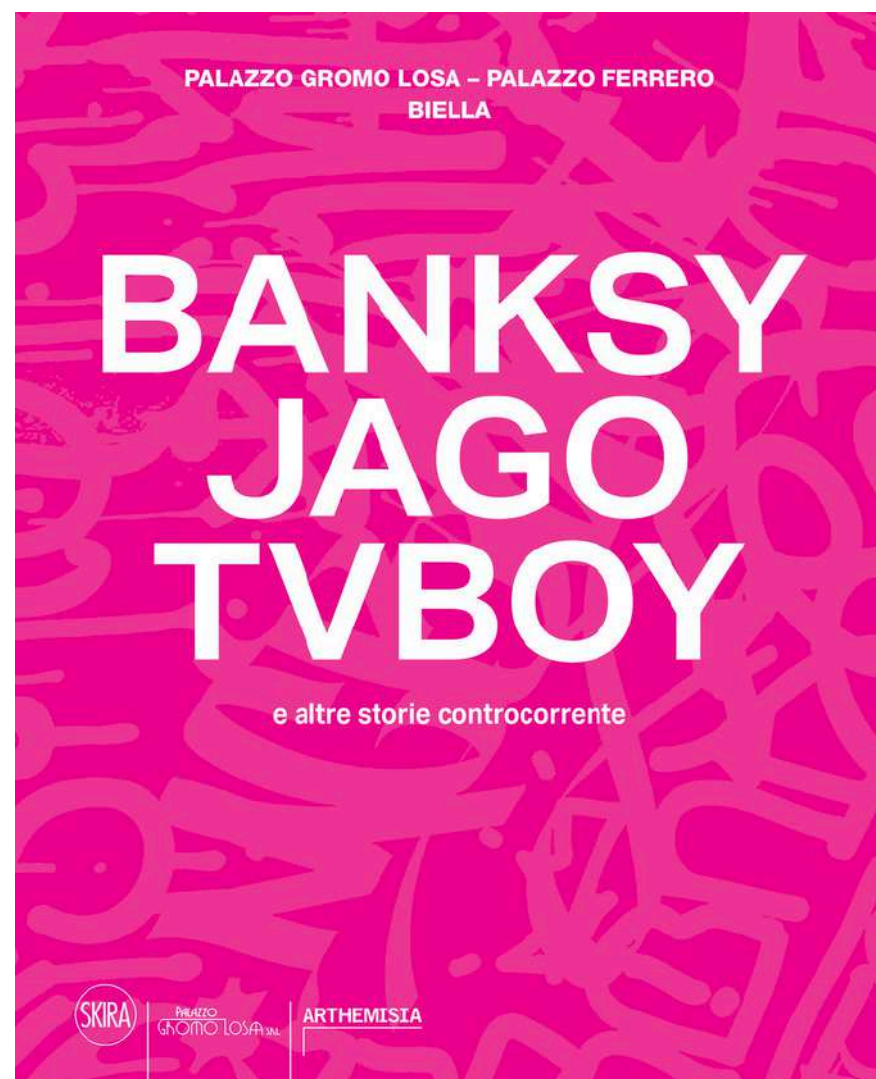


LIFE IS (NOT) A GAME

un film di Antonio Valerio Spera,
2022



MOSTRA BOLOGNA

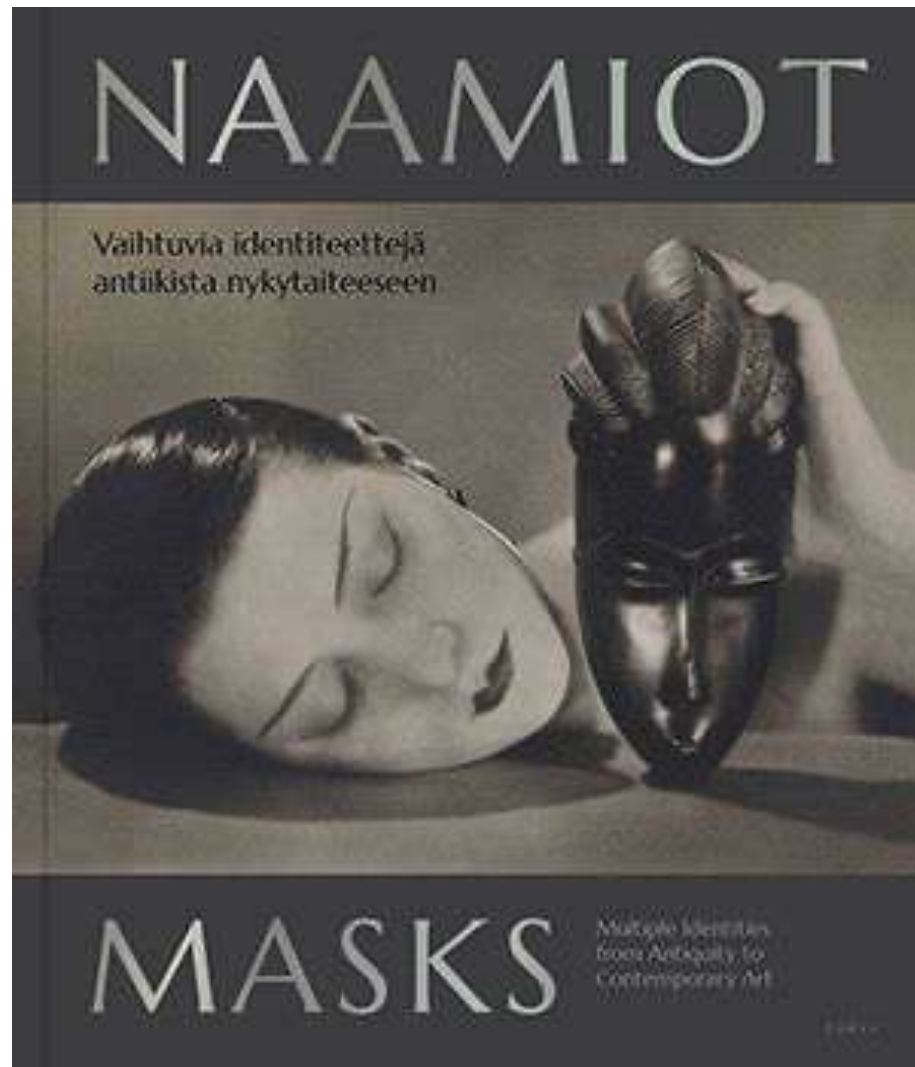


MOSTRA BIELLA

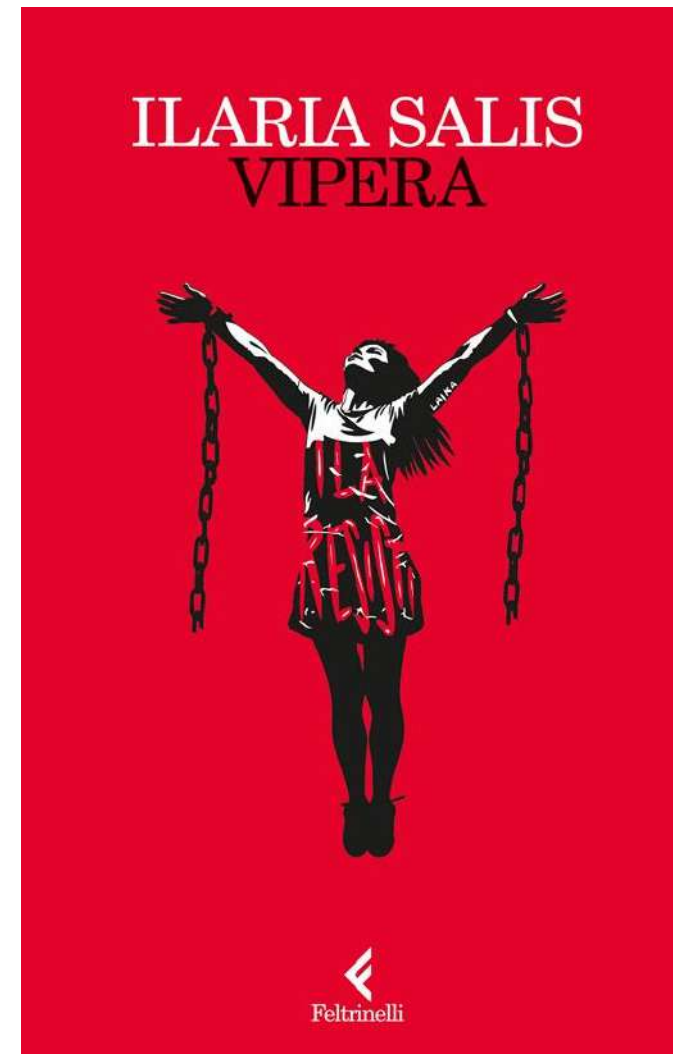


ANDIAMO AVANTI NOI

Artisti per Gino Strada
(EMERGENCY)



MASKS, FINLAND



VIPERA, di Ilaria Salis

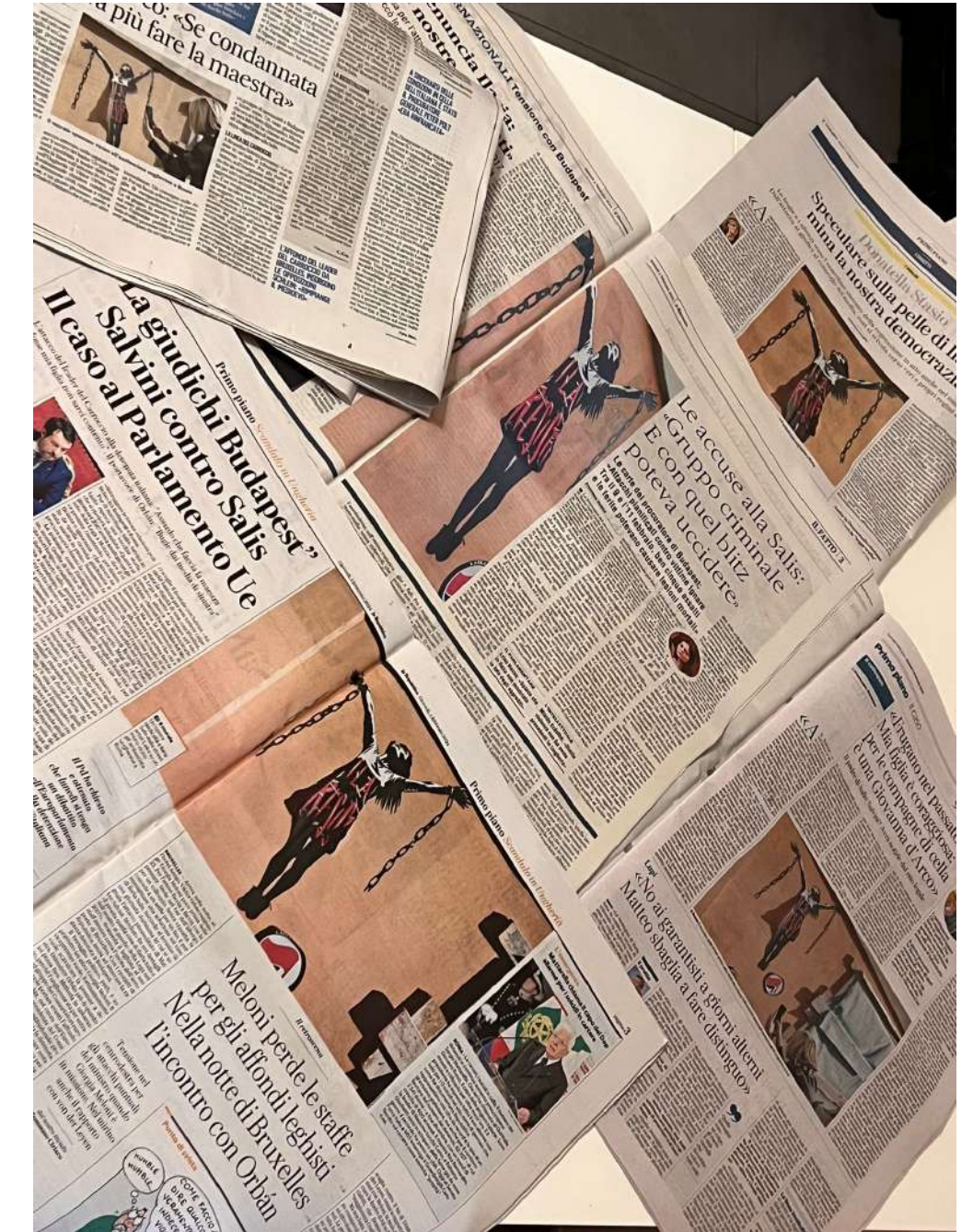


Notebook, PeoplePub



CAMPAGNA AMNESTY
INTERNATIONAL

PUBBLICAZIONI STAMPA/TV





Paris Olympic Games 2024 Discover more

'Vulgar racism': outrage after mural of Italian volleyball star is vandalised

L'AltraCopertina

EGONU SIMBOLO IL SUO MURALE DELL'OLIMPIADE DETURPATO PER RAZZISMO

PAOLA SIAMO

Vergognoso atto vandalico a Roma. La pelle dell'azzurra colorata di rosa. Lo sdegno dello sport e della politica

IL DISSEGNO IDEATO E REALIZZATO DALLA STREET ARTIST LAIKA

Europci under 20 Semifinale contro il Belgio

La rabbia di Laika: "È la prova della bassezza di chi si definisce patriota ma è solo razzista"

Sfregiato il murale di Egonu. E l'artista attacca la destra: "Incoraggia questi vandali"

Vandali sbiancano il colore della pelle sul murale per Egonu "Razzisti anti-italiani"

Ora la street artist vuole rispondere ridipingendo l'intero muro

Un'opera era apparsa a Roma dopo la vittoria dell'oro nella pallanuoto femminile a Parigi. La rabbia di Laika: "È la prova della bassezza di chi si definisce patriota ma è solo razzista"

Sfregiato il murale di Egonu. E l'artista attacca la destra: "Incoraggia questi vandali"

«Abbiamo una maggioranza di governo che dà coraggio a questo tipo di gente». Così incalza Laika, street artist e autrice del murale dedicato a Paola Egonu, vicina alla sede del Coss, a Roma. Nella notte tra lunedì e martedì il murale è stato deturpato. I vandali hanno colorato braccia, gambe e volto della pallanuotista di rosa e hanno cancellato le scritte contro il razzismo disegnate sul pallone. Così? «Beh, questo atteggiamento è chiaro. E non è la prima volta che la campionessa è coinvolta in questioni simili. Già nel 2023, a Sanremo, alla domanda se l'Italia fosse un Paese razzista, Egonu aveva risposto con un secco «sì». Inoltre, lo scorso giugno il gip della procura di Lucca aveva archiviato le accuse di diffamazione nei confronti della sportiva da parte del generale Roberto Vannucci, dopo che nel suo libro il mondo al contrario il parlamentare e storico aveva scritto: «Anche se Paola Egonu è italiana di cittadinanza, è evidente che i suoi tratti non rappresentano l'Italia».

Per il nuovo caso, il muralista era stato realizzato in occasione della vittoria delle Azzurre del volley alle Olimpiadi ed era considerato dall'autrice del murale «uno schiaffo a tutti i cosiddetti "patrioti" che non accettano un'Italia multirazziale, fatta di seconde generazioni, che non vogliono la sua solidarietà». Una pallanuotista in faccia a chi parla di "italianità" riferendosi ai tratti somatici.

Il razzismo è chiaramente ancora a Venezia, che negli scorsi giorni aveva ribaldito di non aver sciolto il muro di Paola Egonu, ma di continuare a credere che i suoi tratti somatici non rappresentino la maggioranza degli italiani. Un concetto che Laika non condivide e che ha voluto ribadire nella sua opera. Al poster celebra un momento di essere gioia per il nostro Paese, che va al di là dell'aspetto fisico e...

Mauro Scrobogna/LaPresse/Shutterstock

Sfregiato il murale di Egonu. E l'artista attacca la destra: "Incoraggia questi vandali"

«Abbiamo una maggioranza di governo che dà coraggio a questo tipo di gente». Così incalza Laika, street artist e autrice del murale dedicato a Paola Egonu, vicina alla sede del Coss, a Roma. Nella notte tra lunedì e martedì il murale è stato deturpato. I vandali hanno colorato braccia, gambe e volto della pallanuotista di rosa e hanno cancellato le scritte contro il razzismo disegnate sul pallone. Così? «Beh, questo atteggiamento è chiaro. E non è la prima volta che la campionessa è coinvolta in questioni simili. Già nel 2023, a Sanremo, alla domanda se l'Italia fosse un Paese razzista, Egonu aveva risposto con un secco «sì». Inoltre, lo scorso giugno il gip della procura di Lucca aveva archiviato le accuse di diffamazione nei confronti della sportiva da parte del generale Roberto Vannucci, dopo che nel suo libro il mondo al contrario il parlamentare e storico aveva scritto: «Anche se Paola Egonu è italiana di cittadinanza, è evidente che i suoi tratti non rappresentano l'Italia».

Per il nuovo caso, il muralista era stato realizzato in occasione della vittoria delle Azzurre del volley alle Olimpiadi ed era considerato dall'autrice del murale «uno schiaffo a tutti i cosiddetti "patrioti" che non accettano un'Italia multirazziale, fatta di seconde generazioni, che non vogliono la sua solidarietà». Una pallanuotista in faccia a chi parla di "italianità" riferendosi ai tratti somatici.

Il razzismo è chiaramente ancora a Venezia, che negli scorsi giorni aveva ribaldito di non aver sciolto il muro di Paola Egonu, ma di continuare a credere che i suoi tratti somatici non rappresentino la maggioranza degli italiani. Un concetto che Laika non condivide e che ha voluto ribadire nella sua opera. Al poster celebra un momento di essere gioia per il nostro Paese, che va al di là dell'aspetto fisico e...

Mauro Scrobogna/LaPresse/Shutterstock

Vandali sbiancano il colore della pelle sul murale per Egonu "Razzisti anti-italiani"

Ora la street artist vuole rispondere ridipingendo l'intero muro

Un'opera era apparsa a Roma dopo la vittoria dell'oro nella pallanuoto femminile a Parigi. La rabbia di Laika: "È la prova della bassezza di chi si definisce patriota ma è solo razzista"

Sfregiato il murale di Egonu. E l'artista attacca la destra: "Incoraggia questi vandali"

«Abbiamo una maggioranza di governo che dà coraggio a questo tipo di gente». Così incalza Laika, street artist e autrice del murale dedicato a Paola Egonu, vicina alla sede del Coss, a Roma. Nella notte tra lunedì e martedì il murale è stato deturpato. I vandali hanno colorato braccia, gambe e volto della pallanuotista di rosa e hanno cancellato le scritte contro il razzismo disegnate sul pallone. Così? «Beh, questo atteggiamento è chiaro. E non è la prima volta che la campionessa è coinvolta in questioni simili. Già nel 2023, a Sanremo, alla domanda se l'Italia fosse un Paese razzista, Egonu aveva risposto con un secco «sì». Inoltre, lo scorso giugno il gip della procura di Lucca aveva archiviato le accuse di diffamazione nei confronti della sportiva da parte del generale Roberto Vannucci, dopo che nel suo libro il mondo al contrario il parlamentare e storico aveva scritto: «Anche se Paola Egonu è italiana di cittadinanza, è evidente che i suoi tratti non rappresentano l'Italia».

Per il nuovo caso, il muralista era stato realizzato in occasione della vittoria delle Azzurre del volley alle Olimpiadi ed era considerato dall'autrice del murale «uno schiaffo a tutti i cosiddetti "patrioti" che non accettano un'Italia multirazziale, fatta di seconde generazioni, che non vogliono la sua solidarietà». Una pallanuotista in faccia a chi parla di "italianità" riferendosi ai tratti somatici.

Il razzismo è chiaramente ancora a Venezia, che negli scorsi giorni aveva ribaldito di non aver sciolto il muro di Paola Egonu, ma di continuare a credere che i suoi tratti somatici non rappresentino la maggioranza degli italiani. Un concetto che Laika non condivide e che ha voluto ribadire nella sua opera. Al poster celebra un momento di essere gioia per il nostro Paese, che va al di là dell'aspetto fisico e...

Mauro Scrobogna/LaPresse/Shutterstock

Mural celebrating Black Italian volleyball star defaced with racist graffiti

By Barbie Latza Nadeau, CNN

3 minute read

Published 10:56 AM EDT, Wed August 14, 2024



The mural in homage to Italian volleyball player Paola Egonu before it was defaced. Mauro Scrobogna/LaPresse/Shutterstock

LEFT

15 dicembre 2020 • 27 dicembre 2020
 numero • settimana • 3,90 €
 Libero • settimana • 10,40 €

SPECIALE REFERENDUM IRLANDA
 Il referendum è stato fissato per il 28 marzo
 Una scelta storica a scendere con Mary Lou McDonald

STAVOLTA ANDRA' TUTTO BENE.

حريه

LA RICERCA NON SI ARRESTA

Studiare, promuovere conoscenza, diritti e dialogo tra culture. È questa la colpa di Patrick Zaky sequestrato al Cairo dal regime di al-Sisi. Ma la libertà di ricerca e dei ricercatori non è in pericolo solo in Egitto. Storie di università sotto tiro e di chi coraggiosamente resiste a soprusi e censure



Domani Periodico 27 dicembre 2020

Migranti nella rotta della morte

Si parte ancora dalla costa turca

Due settimane in balia del mare per raggiungere la Calabria. La offerta alle isole dei trafficanti. C'è fermento dopo l'incontro tra Meloni ed Erdogan: gli scafi si tengono a strettissima delle autorità

BIANCA SENATORE

FATTI 9

IL REPORT
Censura e paura
Gli effetti della legge omofoba di Orbán

RICCARDO NOBILI
 Anziano e storico del movimento

Un reportage sul diritto di asilo in Europa, la situazione dei rifugiati, la politica di accoglienza, la lotta per il riconoscimento del status di rifugiato politico, la situazione dei richiedenti asilo, la lotta per il riconoscimento del status di rifugiato politico, la situazione dei richiedenti asilo, la lotta per il riconoscimento del status di rifugiato politico.

Un'indagine
 La storia di un'indagine che ha portato alla luce un network di trafficanti che operano in tutta Europa, dalla Spagna alla Francia, dai Balcani all'Italia. Un'indagine che ha portato alla luce un network di trafficanti che operano in tutta Europa, dalla Spagna alla Francia, dai Balcani all'Italia.

Un'indagine
 La storia di un'indagine che ha portato alla luce un network di trafficanti che operano in tutta Europa, dalla Spagna alla Francia, dai Balcani all'Italia. Un'indagine che ha portato alla luce un network di trafficanti che operano in tutta Europa, dalla Spagna alla Francia, dai Balcani all'Italia.

Un'indagine
 La storia di un'indagine che ha portato alla luce un network di trafficanti che operano in tutta Europa, dalla Spagna alla Francia, dai Balcani all'Italia. Un'indagine che ha portato alla luce un network di trafficanti che operano in tutta Europa, dalla Spagna alla Francia, dai Balcani all'Italia.

MANIFESTI

2 Laika

La Banksy italiana contro la violenza e il razzismo

di Antonella Matranga

Migranti, molestie, crimini finanziari, innocenti in carcere. Lei li mette al muro, soprattutto quando **giornali, istituzioni e opinione pubblica non ci pensano più**

Inviolabile
 Maschera bianca e parrucca rossa. La street artist Laika vuole restare misteriosa, così da dare più visibilità alle sue denunce

Laika MCMLIV
 NAZIONALITÀ Italiana
 PROFESSIONE Street artist
 L'arte, in ogni sua forma, ha sempre una componente che impatta sulla società. A volte manifesta, a volte nasconde

Laika MCMLIV (1954) in numeri romani, anno di nascita della cagnetta russa che fu il primo essere vivente in orbita a bordo dello Sputnik è lo pseudonimo della più misteriosa firma apparso nell'universo italiano della street art da quando nel 2019 si suoi poster e murales, come il famoso abbraccio fra Patrick Zaki e Giulio Regeni, spuntato su un muro vicino alla sede dell'Ambasciata Egitiana a Roma, hanno fatto il giro del mondo. Di lei non si sa nulla. Le rare volte che appare in pubblico, ha il volto coperto da una maschera bianca, una parrucca rossa in testa, e la voce distorta da una macchinetta. «Ho capito che scendere il mio aspetto dai contenuti è un meccanismo interessante. Nulla di me è visibile, e questo può valorizzare il percorso artistico». Un percorso che tocca temi come la violenza sulle donne, la legalizzazione dell'aborto in Argentina, l'ingiustizia, la disuguaglianza economica. «L'arte, in ogni forma, ha sempre una componente che impatta sulla società. A volte è manifesto, altre è nascosto, ma ogni volta che qualcuno decide di attaccare un poster su un muro o di suonare una canzone, sta rivendicando il suo spazio ideale nel mondo e in questo c'è una parte di denuncia». Certo è che la Street Art in questi ultimi anni sta portando l'attenzione lì dove i giornali non vanno più.

100 Donne L'edizione

3 Martina Gerosa

Progettare l'inclusione

di Giuliana Zoppis

Disability e Accessibility manager, è tra le prime consulenti per le istituzioni

«Dentro la città che soffre, esiste la città che cura e si organizza per il supporto a chi resta indietro». Per immaginare altri mondi: dalla consulenza con il Pio Istituto dei Sordi di Milano al lavoro per la casa editrice La Meridiana per il progetto Lettori alla Pari, prima fiara italiana del libro accessibile (a settembre, a Terlizzi, provincia di Bari, mette in rete biblioteche, librerie-scuole), dalla collaborazione con il CDH Accaparlante e l'online-shop Gog e Magog ai laboratori di social design.

Martina Gerosa
 NAZIONALITÀ Italiana
 PROFESSIONE Architetto
 Esperta di inclusione (fisica e psicologica) senza barriere

1/2

14 AGOSTO 2021

'Tortured' Egyptian student's plight drawn by Italian street artist

© 12 February 2020 Share



The Arabic caption reads "freedom" while the speech bubble in Italian says "this time everything will be fine"

An Egyptian studying in Italy was detained when he flew to Cairo last week and his family and human rights groups say he has been tortured.

Now a mural has appeared near the Egyptian embassy in Rome showing student Patrick Zaky being comforted by Giulio Regeni, an Italian murdered in Egypt in 2016.

Regeni is seen hugging him, saying "this time everything will be fine".

Egypt's interior ministry has said he is being held on a prosecution warrant.

Mr Zaky, 27, is being held on suspicion of spreading fake news, misusing social media and inciting protest without permission, according to rights group the Egyptian Initiative for Personal Rights (EIPR).



A mural in Rome depicting Mr. Zaki being embraced by the Italian researcher Giulio Regeni, who died in Cairo in 2016. Gregorio Borja/Associated Press

At the University of Bologna, where the senate passed a resolution calling for help for Mr. Zaki, Mr. Ubertini, the rector, cited a decree from 1155 by the Holy Roman Emperor Frederick Barbarossa, also known as Frederick I, that protects students who come to Bologna.

By Friday, an [online petition](#) by Amnesty International Italia had collected more than 77,000 signatures, while another on [change.org](#) had 186,000 signatures.

Beleaguered Egyptian rights activists welcome the Italian clamor as a way of bringing new attention to growing repression in Egypt, where the security forces' muzzling and mistreatment of the local news media is so commonplace that it rarely makes news abroad.

"So many people have been arrested that it's difficult to keep track of everyone," said Mohamed Lotfy of the Egyptian Commission for Rights and Freedoms. Mr. Lotfy's wife, Amal Fathy, was [imprisoned for seven months in 2018](#) after speaking out against sexual harassment on Facebook.

Many arrests occur at Cairo's airport, where Egyptians studying or traveling abroad suddenly learn that they are wanted by the security services. In the past, researchers have been arrested on arrival from the United States, Germany and Britain. The governments of those countries have offered muted protest, if any at all.

The European Super League Debacle Has Only Further Divided A Fractured Serie A

Emmet Gates Contributor Follow
I cover European football.

Apr 22, 2021, 11:17am EDT
This article is more than 2 years old.



ALTERNATIVE CROP VERSION - A photo shows a graffiti entitled "The failed coup" (il Golpe Fallito) by ... [-] AFP VIA GETTY IMAGES



Coronavirus outbreak Coronavirus, racism and solidarity, before and after Italy's lockdown - video





IN ALTRE PAROLE
GRAMELLINI
LA7

SLPENDIDA CORNICE
GEPPI CUCCIARI
RAI3

LE PAROLE DELLA
SETTIMANA
GRAMELLINI
RAI3





TG1 RAI
SPECIALE TV7 - RAI



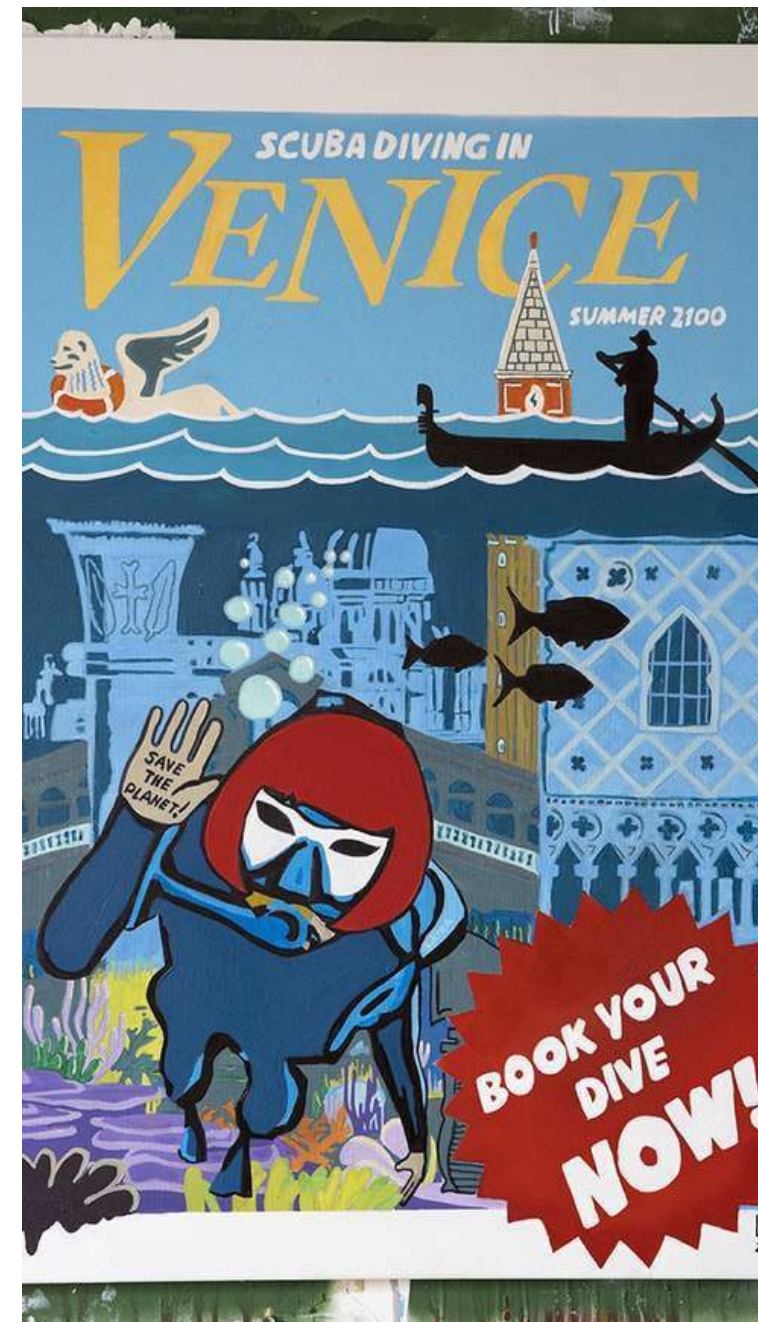
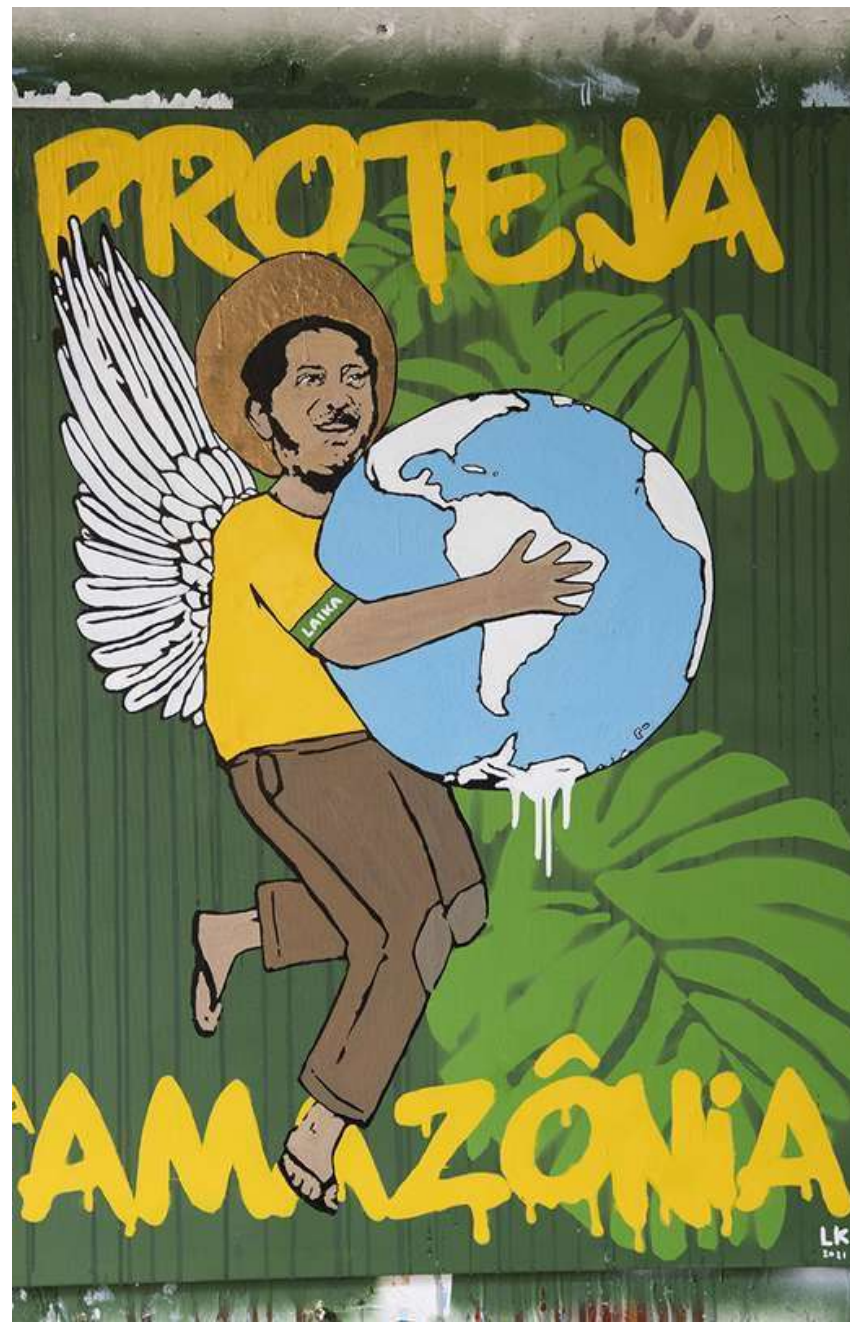


RED CARPET
ROMA CINEMA FEST

PREMIAZIONE
NASTRI D'ARGENTO



PROGETTO TERRA - WOP ART FAIR DI LUGANO



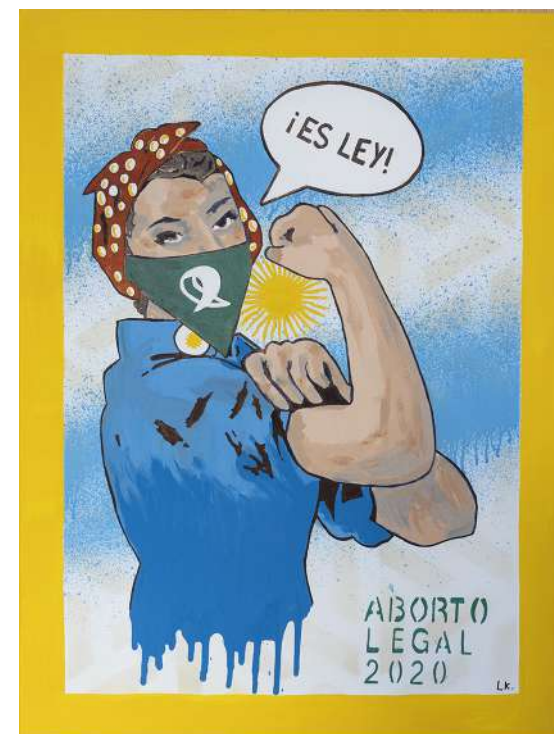
JAGO, BANKSY, TVBOY E ALTRE STORIE CONTROCORRENTE - PALAZZO ALBERGATI (BOLOGNA)

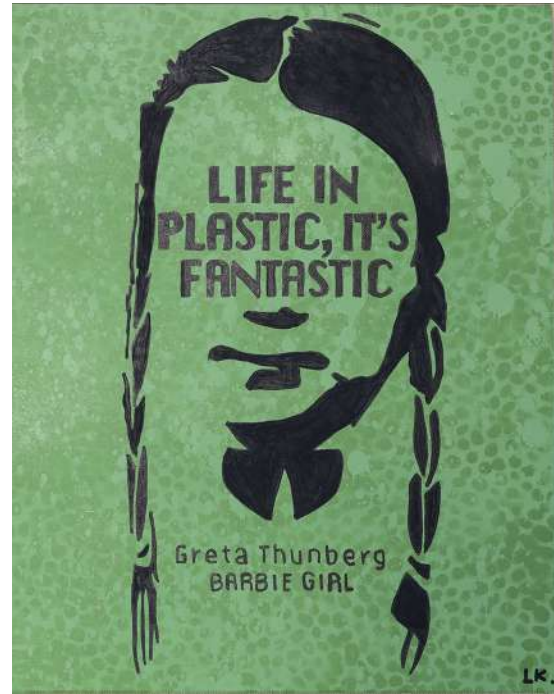


JAGO, BANKSY, TVBOY E ALTRE STORIE
CONTROCORRENTE - PALAZZO GROMO LOSA E
FERRERO (BIELLA) – J MUSEO (JESOLO)



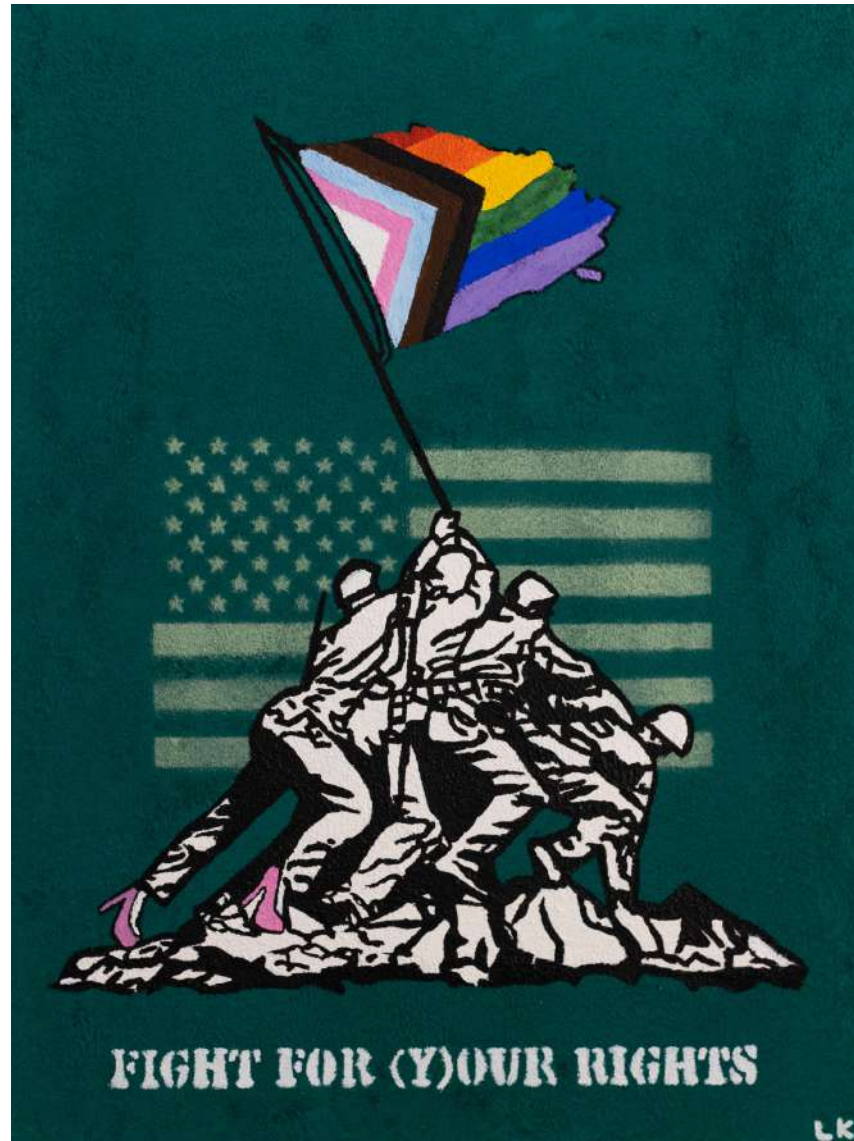
ART IS NOT A GAME- GALLERIA ROSSO20SETTE, ROMA





ROUND TRIP IN TIME - GALLERIA ROSSO20SETTE, ROMA









MASKS EXHIBITION SERLACHIUS MUSEUM – MANTTA, FINLAND



CONTACT INFO

WEBSITE

laika1954.com

STORE

<https://store.laika1954.com/>

TEAM

team@laika1954.art

UFFICIO STAMPA

francesca@gargiulopolici.com

INSTAGRAM

@laika1954

